



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IC Gallicano Nel Lazio

VIA 3 NOVEMBRE, 11 - 00010 Gallicano Nel Lazio (RM)

Tel. 06/95460081 - Fax 06/95461436 E-mail rmic8ab006@istruzione.it - PEC rmic8ab006@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto il 13/01/2016



IC Gallicano nel Lazio

E-mail rmic8ab006@istruzione.it

VIA 3 NOVEMBRE, 11 - 00010 Gallicano Nel Lazio (RM) Tel. 06/95460081 - Fax 06/95461436

PEC rmic8ab006@pec.istruzione.it

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| PREMESSA..... | 4 |
| L'ISTITUTO COMPRENSIVO | 5 |
| ALUNNI..... | 6 |
| SEDI | 6 |
| COLLABORAZIONI | 7 |
| ORGANIGRAMMA DIRIGENZA | 8 |
| SERVIZI AMMINISTRATIVI | 8 |
| ORARI RICEVIMENTO | 9 |
| PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO | 9 |
| RSPP, RSL, RSU, ASPP, RSGSL..... | 10 |
| DOCENTI | 12 |
| RETI DI APPARTENENZA..... | 17 |
| PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI..... | 21 |
| PIANO DI MIGLIORAMENTO | 24 |
| ALLEGATO - Appendice A e B – Piano Triennale offerta formativa..... | 33 |
| IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO..... | 34 |
| PROGETTI PER AZIONI PIANO DI MIGLIORAMENTO..... | 35 |
| AZIONE 1 -Condividere il curricolo verticale progettando azioni didattiche finalizzate al conseguimento delle competenze che saranno certificate alla fine del primo ciclo di istruzione. | 35 |
| AZIONE 2- Differenziazione e inclusione..... | 38 |
| AZIONE 3- Continuità..... | 41 |
| PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA..... | 42 |
| Progettazione curriculare | 42 |
| Integrazione e inclusione | 43 |
| Progettazione per l'ampliamento dell'Offerta Formativa..... | 45 |
| LA SICUREZZA | 46 |
| ORGANICO CONCESSO | 47 |
| PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE 2015/2018..... | 50 |
| 1. ESITI RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI | 51 |
| 2.AZIONI FORMATIVE SVOLTE DALL'ISTITUTO NEL TRIENNIO 2015-2018: | 53 |
| 1. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA | 59 |
| FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI..... | 61 |
| SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE..... | 62 |
| AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE | 70 |
| Individuazione e nomina dell'Animatore Digitale | 70 |
| Team innovazione | 70 |
| Formazione degli insegnanti..... | 71 |
| ALLEGATO A – ATTO DI INDIRIZZO | 72 |

| | |
|--|----|
| VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE | 75 |
| RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE DURANTE L' A.S. 2017/18..... | 75 |
| VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SINGOLI PLESSI ANNO SCOLASTICO 2017/2018..... | 76 |

PREMESSA

- ❖ Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Via tre Novembre" di Galliciano nel Lazio, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ❖ il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6371 del 23/12/2015;
- ❖ il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 8/01/2016;
- ❖ il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2016 e ne sono state deliberate le modifiche nel Collegio Docenti del 26/10/2016, approvate dal Consiglio di Istituto del 27/10/2016;
- ❖ il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- ❖ il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. del;
- ❖ il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- ❖ piano e schede dei progetti afferenti, strutture e organizzazione dell'I.C. sono pubblicati nel sito dell'istituzione scolastica <http://www.icgallicano.gov.it/>

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'IC "Via Tre Novembre accorpa due territori:Gallicano Nel Lazio e Poli. E' costituito dai seguenti plessi con la seguente organizzazione:

Scuola dell'infanzia Gallicano nel Lazio

| | |
|-------------------------------|--|
| Tempo antimeridiano 25 ore | Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 (sezione A) |
| Tempo normale 40 ore | Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 (sezB-C-D-E-F-G) |

Scuola dell'infanzia Poli

| | |
|-------------------------|--|
| Tempo normale 40 ore | Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 |
|-------------------------|--|

Scuola Primaria Gallicano nel Lazio

| | |
|----------------------------|---|
| Tempo antimeridiano 27 ore | Dal lunedì al giovedì 8,10/13,40 Venerdì 8,10/13,10 |
| Tempo pieno 40 ore | Dal lunedì al venerdì 8,10/16,10 |

Scuola Primaria Poli

| | |
|--|---|
| Tempo antimeridiano 27 ore (Una classe) | Dal lunedì al giovedì 8,10/13,40 Venerdì 8,10/13,10 |
| Tempo pieno 40 ore | Dal lunedì al venerdì 8,10/16,10 |

Scuola secondaria di 1° grado Gallicano nel Lazio

| | |
|--------|-------------------------------------|
| 30 ore | Dal lunedì al venerdì 8,10/14,10 |
|--------|-------------------------------------|

Scuola secondaria di 1° grado Poli (plesso unico con Primaria e Infanzia)

| | |
|--------|-------------------------------------|
| 30 ore | Dal lunedì al venerdì 8,10/14,10 |
|--------|-------------------------------------|



ALUNNI

| ORDINE DI SCUOLA | N°GALLICANO | N°POLI | TOT |
|-------------------------------|-------------|--------|-----|
| SCUOLA DELL'INFANZIA | 177 | 50 | 227 |
| SCUOLA PRIMARIA | 339 | 116 | 455 |
| SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO | 222 | 56 | 278 |
| TOTALE | 738 | 222 | 961 |

SEDI

| SEDE DI GALLICANO NEL LAZIO | SEDE POLI |
|---|--|
| <p>Scuola dell'infanzia</p> <p>"Suor Giovanna Romano" Piazzale caduti di tutte le guerre Ingresso Piazzale Montessori</p> <p>Scuola primaria</p> <p>Piazzale Caduti di Tutte le Guerre (Piano terra e primo piano)tel.0695460460 Via Starocci (tre sezioni) Tel. 06/95460360</p> <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <p>Via Tre Novembre, 11 Tel. 06/95460081 - Fax 06/95461436</p> | <p>Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria</p> <p>Via Tivoli - 00030 POLI (Roma) Tel 06/9551559</p> |

COLLABORAZIONI

Il nostro Istituto ha svolto e svolge attività con i seguenti enti, reti e associazioni:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Asl RMG• Associazione Crea• Associazione Onlus "Il Telefono Azzurro"• Associazione Onlus "OfficinaFuturo2• Associazione Culturale Onlus "Cult 400"• Associazione Per I DirittiUmani• Associazione Italiana Razze Nordiche• Associazione Onlus "Tendi La Zampa"• Associazione Basket Palestrina• Associazione G.S. UNION Volley di Gallicano• Associazione Pro Loco• Ass. Culturale "Le Donne Del Vicolo" (Poli)• Ass. Musicale "Città Di Poli" (Poli)• Ass. Turistica "Pro Loco" (Poli)• Ass. Culturale " Le Mani" (Poli)• Azienda Farmaceutica Giuliani• Caserma Dei Carabinieri• Castelli Della Sapienza (Artena, Carpineto Romano, Cave, Genazzano, Labico, Palestrina, Paliano, Zagarolo)• Centro Anziani "L'incontro" (Poli)• Cittadinanzattiva• Commercianti del Comune di Gallicano nel Lazio• Comune Gallicano Nel Lazio• Comune di Palestrina• Comune di Poli• XI Comunita' Montana Castelli Romani e Prenestini• Consulting Srl | <ul style="list-style-type: none">• BCC Palestrina• EuserviceSas• Giunti• Google• Ist. "Leonarda Vaccari" Roma• Youtube• Mida• Microsoft• Miur• Moige• Planet• Polizia Di Stato• Polizia Provinciale• Polizia Postale• Protezione Civile• Regione Lazio: L.A.I.T.• Scuole in Rete "Ambito 14" Istituzioni Scolastiche afferenti agli ex distretti 36, 37 e 38 (37 scuole di cui 22 Istituti comprensivi e 15 Istituti Secondari di secondo grado)• Scuola In Rete di scopo: "Sapida" (I.C. "Giovanni Pierluigi", I.C. "Karol Wojtyla", I.C. "Goffredo Mameli", Poli)• Scuola in Rete di scopo: C.O.S.P.I.D.• Servizi Sociali• Skuola.Net• Sovrintendenza Beni Culturali• Trinity• U.N.A.R.• Università Agraria• Unesco• Unicef• Vigili Urbani |
|--|--|

ORGANIGRAMMA DIRIGENZA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Tiziana **SCIOMMER**

Direttore S.G.A.: Angelo **BARTOLOMEI**

1° Collaboratore con funzioni vicarie e responsabile plesso scuola Secondaria di primo grado di Gallicano nel Lazio: Giovanna **LECCESE**

2° Collaboratore e resp. plesso scuola Primaria di Gallicano nel Lazio: Anna **BRICETTI**

Resp. plesso Scuola Infanzia: Finalba **MERGE'**

Resp. di plesso Scuola Secondaria, Primaria e dell'Infanzia di Poli: Ester **DODDI**

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Direttore Servizi Generali Amministrativi: Angelo Bartolomei

Assistenti Amministrativi:

Amministrazione Protocollo Affari Generali, Sicurezza: Goffi Maria Gabriella

Area alunni: Dell'Orco Roberta

Area personale: Tramontana Rossana

Area amministrativo contabile: Peruzzo Giorgia Francesca

Area sostegno, infortuni, visite guidate: Segnalini Elisabetta



ORARI RICEVIMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICO/SEGRETERIA

| | | | | |
|--------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|--|---------------------|
| D.S. Dott.ssa Tiziana SCIOMMER | | <i>riceve per appuntamento</i> | | |
| DSGA Angelo BARTOLOMEI | | <i>riceve per appuntamento</i> | | |
| | | AA.SS. | | |
| | | Orario antimeridiano | | Orario pomeridiano |
| Roberta Dell'Orco | Alunni | mercoledì 10,00/12,00 | | lun/mer 15,00/16,00 |
| Gabriella Goffi | A.A.G.G. | martedì/giovedì 10,30/12,30 | | giovedì 14,30/15,30 |
| Giorgia Peruzzo | Bilancio e stipendi | ===== | | giovedì 15,00/16,00 |
| Elisabetta Segnalini | Sostegno,cedole librerie | Tutti i giorni 10,30/12,30 | | |
| Rossana Tramontana | Personale | ===== | | martedì 15,00/16,00 |

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

| | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| Scuola Infanzia | -Gallicano nel Lazio: | BRUGNOLI Simona |
| | | DE MATTI Sandra |
| | | GIORDANI Emilia |
| | | PETETTA Antonella |
| | -Poli: | MASTROPIETRO Enrico |
| Scuola Primaria | - Gallicano nel Lazio | CASALE Alessandro |
| | | GENTILI Anna |
| | | SPAZIANI Sonia |
| | - Via Starocci: | TRONTI Gianni |
| | - Poli: | DE MATTI Maria Teresa |
| Scuola Secondaria di Primo Grado | - Gallicano nel Lazio: | BRANDO Domenico Carmelo |
| | | COCCIA Florisa |
| | | RANDOLFI Giovanni |
| | | RANDOLFI Natalia |
| | - Poli: | SAMBENEDETTO Luciano |

RSPP, RSL, RSU, ASPP, RSGSL

| | |
|---|---|
| RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) | Rosati Amalio |
| RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) | Nuzzi Maria Loreta |
| RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) | Marrappa Concetta FLC-CGIL Leccese Bianca Anastasia UIL Scuola Nuzzi Maria Loreta CISL Scuola |
| ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) | Briccetti Anna Mergè Finalba Goffi Maria Gabriella Doddi Ester Leccese Giovanna |
| RSGSL (Responsabile Sistema Gestione Sicurezza Lavoro) | Mergè Finalba |

CONSIGLIO D'ISTITUTO

| | |
|---|--|
| Dirigente Scolastico | Dott.ssa Sciommer Tiziana |
| Presidente | Salvati Fabiola |
| Genitori | Bianchetti Francesca Colencovschai Aliona D'Antonio Agostino Federici Laila Morgante Massimiliano Tronti Michela Ricci Francesca |
| Docenti | Briccetti Anna Colonna Luigina Doddi Ester Grassi Angela Grilli Anna Leccese Giovanna Mergè Finalba Sordi Antonella |
| Personale amministrativo, tecnico e ausiliario | Bartolomei Angelo |

GLH d'Istituto per l' A.S. 2017/18

-  CERBARA Carlotta
-  FAZZINO Silvana
-  LECCESE Bianca Anastasia
-  MERGE' Finalba
-  MICUCCIO Manuela
-  MUZZI Gregorio
-  RENZETTI Cinzia (per l'anno in corso)
-  TRAMONTANA Olinda
-  SALVATI Fabiola Pres.C.d'I.

DOCENTI

| INFANZIA GALLICANO/ POLI | | |
|-------------------------------------|----------------|-------------|
| DOCENTI | SEZIONE | |
| Ambrosini Fabiola | A* | |
| Anceschi Giovanna | C/B* | sostegno |
| Bilanzuoli Rosa | A | |
| Bolli Maria Grazia | D | |
| Duca Roberta | A/B* | sostegno |
| Grassi Angela | C | |
| Guadagnoli Angela | B | |
| Izzo Gabriella | F | (supplente) |
| Mammetti Anita | E | |
| Marraffa Concetta | E | |
| Martucci Stefania | D | |
| Mastrangeli Tamara | B* | |
| Merge' Finalba | B | |
| Moroncelli Martina | F | |
| Renzetti Cinzia | B* | sostegno |
| Sabioni Rosaria | G | |
| Sbardella Sara | C | |
| Tempesta Ida | B* | |
| Trifogli Caterina | A* | |

*POLI

SCUOLA PRIMARIA GALLICANO

| Docenti | Discipline | Classe assegnata |
|---------------------|--|--|
| ACCONCIA ANTONELLA | Inglese | II A-B-C/IV C Poli II A-B/III A |
| | Storia,geografia,scienze | IV B |
| BAROSINI DANIELA | IRC | I A-B-C / II A-B-C/ III A-C/ IV A-C/ V A |
| BONAMORE VANESSA | IRC | III B/IV B/ V B-C-D |
| BRICCETTI ANNA | INS.PREVALENTE | V B |
| BUSSONE ROBERTA | Italiano, storia, musica, immagine | V A |
| | Musica | II B |
| BUTTINELLI PAOLA | Italiano, storia, musica, immagine | IV A |
| CALABRESI LAURA | SOSTEGNO | I B-C / III B |
| CERASO SABRINA | SOSTEGNO | congedo |
| CERBARA CARLOTTA | SOSTEGNO | II A |
| COLAGRANDE PATRIZIA | Italiano, storia, musica, immagine | II B/ II C |
| DI IANNI FLAVIA | Matematica, geografia, scienze, musica | V A |
| DODDIS SARA | SOSTEGNO | IV A |
| EVANGELISTI CLAUDIA | POTENZIAMENTO | |
| | Storia | I B |
| | Musica | I C |
| FAZZINO SILVANA | Matematica, scienze, geografia, motoria | II B/ II C |
| FICOCCILLI MARIA | SOSTEGNO | IV B/II A |
| FORGIONE TIZIANA | SOSTEGNO | I A/II C/ V D |
| FRANSESINI RITA | Italiano | I B-C |
| | Ed. Motoria,Immagine | I C |
| | inglese | I A-B-C |
| GALLI FRANCESCA | POTENZIAMENTO Gallicano | I A-B-C |
| | POTENZIAMENTO Poli | II B |
| GRILLI ANNA | INSEGNANTE PREVALENTE | III B |
| LEGGERI SIMONA | Italiano, matematica, geografia, musica, motoria, immagine | III C |
| LUCA NADIA | Italiano,immagine,storia,musica | I A |
| | Storia | I C |
| LUCCI MONICA | INS. PREVALENTE | V C |
| MATTEI ANTONELLA | Matematica, geografia, scienze motoria | II A |
| MAZZOLA CATIA | INS.PREVALENTE | IV C |
| NERA SABRINA | Matematica,scienze,geografia | I B-C |
| | Ed Motoria | I B |
| NUZZI MARIA LORETA | Italiano, matematica, inglese | IV B |

| | | |
|--------------------|---|----------------------|
| | Inglese | IV A-C |
| SCAROZZA ELISA | INS.PREVALENTE | V D |
| TANDA GIUSEPPA | Matematica, geografia, scienze, musica | III A |
| TERENZI ANNA MARIA | Inglese | III A-B-C/ V A-B-C-D |
| TIRELLI SILVIA | Matematica, scienze, geografia, motoria | IV A |
| | Musica | II C |
| TRAMONTANA OLINDA | Italiano, storia, motoria, immagine | III A |
| ZARELLI PAOLA | Italiano, storia, musica, immagine | II A |
| ZELLI KATIA | Matematica, scienze, geografia, ed. motoria | I A |
| | Ed musicale, immagine | I B |

SCUOLA PRIMARIA POLI

| Docenti | Discipline | Classe assegnata |
|------------------------------|---|------------------|
| ARDUINI MARINA | Sostegno | III A /II B |
| BONDANINI CINZIA | Italiano, storia, geografia, immagine | IVA |
| CASCIOLI | IRC | IIB/IV A/V A |
| CECCARONI FRANCA EMANUELA | INGLESE | IA/IVA/VA |
| | Matematica, musica, motoria, inglese | IV A |
| DI GIANFELICE NADIA | Matematica, scienze, storia, motoria | II A |
| DE SANTIS SIMONA | STORIA | I B |
| | POTENZIAMENTO | III A |
| DODDI ESTER | Italiano, storia, geografia, immagine | III A |
| FORNARI | Italiano, matematica, scienze, geografia, motoria, musica | II B |
| FORTE VINCENZO | IRC 6 h | I A/II A/ III A |
| MARIANI GIANNA | Matematica, scienze, geografia, motoria | V A |
| MAZZOLI | Matematica, scienze, immagine, musica | I A |
| MICCI VALFRIDA | Italiano, storia, immagine, musica | V A |
| MICUCCIO EMANUELA | SOSTEGNO | V A |
| PICIACCIA | Italiano, storia, geografia, motoria | I A |
| QUARESIMA ALESSANDRA | Italiano, geografia, immagine, musica | II A |
| | immagine | II B |
| SBRAGA DORIANA | matematica, musica, motoria. | III A |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GALLICANO-POLI

| Docenti | Discipline | Classe assegnata |
|-----------------------------|--------------------------------------|---|
| ALLETTO MARIA | SCIENZE MOTORIE | 1 F-I-H/-2F-G-H/-3F-I-H GALL |
| BEZZI VALENTINA | Italiano-Storia/Ed.Citt-Geografia- . | 2G(ita-st/ed.citt)-3F(ita-st/ed.citt)-3G (ita)-3H (ita-geo) GALL |
| CANALE ADRIANO | Matematica-Scienze | 1-2-3 F GALL |
| CASCIOLI DANIELA | I.R.C. | 1-2-3 A POLI |
| CAVALIERE PATRIZIA | Matematica-Scienze | 1 I- 1 H GALL |
| CILIA VANESSA | SOSTEGNO | 3 F/3G GALL 2 A/3A POLI |
| COLONNA LUIGINA | I.R.C. | 1 G-H/2 F-G-H-I/3-F-G-H- GALLICANO |
| CARIROSSI SIMONA | TECNOLOGIA | 1 H-I GALLICANO 1A/2A/3A POLI |
| CUCCINIELLO FRANCESCO | Italiano-Storia/Ed.Citt.-Geografia | 1A(geo)-3A (ita)POLI 1F (geo) GALL |
| DI COLA MARTA | SOSTEGNO | 3H/2I GALL |
| DI RITA SIMONA | Arte e Immagine | 1 F-G GALL 1-2-3 A POLI |
| FAZI MASSIMINA | MATEMATICA-SCIENZE | 1G/2H/3G GALLICANO |
| FRASCA' GABRIELE | Scienze Motorie | 1G/2I GALLICANO 1-2-3A POLI |
| LAURELLA GIOSINA | Inglese | 1-2° POLI |
| LECCESE BIANCA ANASTASIA | INGLESE | 1G-H/2G-H/3F-H GALLICANO |
| LECCESE GIOVANNA | FRANCESE | 1H/2F-I/3F-H GALLICANO |
| LISTA PIERO | Italiano-Storia/Ed.Citt-Geografia | 1G (ita)-2G(geo)-2H(ita) GALLICANO |
| MAMMETTI ANNA | Sostegno | 1G/2G GALL |
| MECCHIA EMANUELA | Sostegno | 1A POLI |
| MUZZI GREGORIO | ARTE E IMMAGINE | 1 I-H/2F-G-H-I/3F.G-H GALL |
| NOCERINO ROSA | Italiano-Storia/Ed.Citt--Geografia | 2F (ita-st/ed.citt)-3F (italiano)3 G (ita-geo)- 3H(ita-st/ed.citt) GALLICANO |
| PAGLIA FABIO | Sostegno | 1G/2G GALLICANO |
| PIETRINI ALESSIA | FRANCESE POTENZIAMENTO | 1G/2G-H/3G GALL 2 A POLI |
| PIZZUTILO | IRC | 1 F-I GALL |
| POMPILI BARBARA | Matematica-Scienze | 1-2-3° POLI |
| PUPINO GAETANO | Italiano-Storia/Ed. Citt-Geografia | 3F (ita-geo)-3G (ita-st/ed.citt)-3H(ita) 1F(ita) |

| | | |
|------------------------------|------------------------------------|---|
| | | GALLICANO |
| SALUCCI DOMENICA | Italiano-Storia/Ed.Citt-Geografia- | 1A (ita-st/ed.citt) - 2A (ita), POLI |
| SANGREGORIO ANTONIA | Italiano-Storia/Ed.Citt-Geografia | 1I (ita)-1G-H GALL |
| SEBASTIANELLI SILVIA | INGLESE | 1F-I/2F-I/3G GALL 3A POLI |
| SEGNALINI MARIA | Matematica-Scienze | 2G-I/3F GALL |
| SORDI ANTONELLA | Italiano-Storia/Ed.Citt-Geografia | 2F (geo)-2I (ita)-1H (ita) GALLICANO |
| TAFFARA MONICA | SOSTEGNO | 2H GALLICANO |
| TURANI BIANCA MARIA | MUSICA | 1F-G/2F-G-H-I/3F-G-H GALL 1I-H GALL POLI |
| USTINO SABRINA | TECNOLOGIA | 1F-G/2F-G-H-I/3F-G-H GALL |
| ZOMPARELLI ALESSANDRO | FRANCESE | 1-2-3A POLI |

RETI DI APPARTENENZA

RETE SCOLASTICA DI AMBITO: AMBITO TERRITORIALE N. 14 USR LAZIO

L'Istituto aderisce alla RETE SCOLASTICA DI AMBITO, "che riunisce stabilmente tutte le scuole statali dell'ambito territoriale n. 14 individuato dall'USR, con l'intento di recepire le esigenze del territorio (formative, progettuali e amministrative) fornendo loro risposte concrete e rappresentandole presso USR e presso le sue articolazioni territoriali"

(Cfr. delibera del Consiglio di Istituto del 14 settembre 2016).

RETI SCOLASTICHE DI SCOPO

Il Consiglio di Istituto del 14 settembre 2016 ha deliberato l'adesione dell'I.C. Gallicano nel Lazio alle RETI SCOLASTICHE DI SCOPO "che andranno a costituirsi spontaneamente tra le scuole anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi, che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali".

RETE SAPIDA (capofila IC "Pierluigi da Palestrina" - Palestrina, prov.RM)

Scuole di Area Prenestina per l'Innovazione nella Didattica e negli Apprendimenti

Obiettivi: La rete affronta nuclei tematici relativi ad aspetti specifici del modello sperimentale di certificazione delle competenze, collegabili anche ad approfondimenti relativi alle Indicazioni/2012.

Azioni

- Realizzazione di didattiche disciplinari e interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze.
- Costruzione e utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione e alla certificazione.
- Valutazione e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità.
- Attuazione di laboratori di formazione-ricerca.

Percorso proposto - "COMPRENDERE E RISOLVERE"

Alla luce di un'analisi dei bisogni e degli apprendimenti delle scuole afferenti alla rete, il percorso si è proposto di seguire uno sviluppo in verticale (articolato sui tre ordini di infanzia, primaria e secondaria di primo grado) di competenze trasversali inerenti la comprensione del testo e la capacità di risolvere situazioni problematiche (competenze entrambe messe alla prova nelle Prove Invalsi), viste come l'una funzionale alla crescita dell'altra e viceversa.

RETE GLID (Gruppo di Lavoro per l'inclusione distrettuale)

È un accordo di rete per l'inclusione degli alunni BES.

Durata dell'accordo: 3 anni -2014/15; 2015/16; 2016/17.

Rete: distretto sanitario ASL RMG 5. N° 20 istituzioni scolastiche (Istituti Comprensivi- Scuole secondarie di 2° grado). Scuola capofila IC "K.Wojtyla".

Ufficio Scolastico della provincia di Roma, il Piano di zona, i Comuni nella loro articolazione in Servizi Sociali, il CPA(centro per l'istruzione degli adulti), dipendente dall'IC di Subiaco, ma non il Comune di Subiaco.

Obiettivo: Valorizzare le buone prassi inclusive esistenti in ciascuna scuola, al fine di renderle patrimonio comune per l'innalzamento della cultura dell'inclusività.

Costituzione di 3 **gruppi di lavoro:** gruppo protocollo, gruppo modulistica, gruppo screening. I lavori e gli esiti sono condivisi su Dropbox.

Proposta di costituzione di una **modulistica** condivisa.

Risorse umane: personale delle scuole e figure che a vario titolo collaborano con le scuole per il supporto agli alunni BES.

RETE "INCLUDERE DIGITALMENTE"

(a.s. 2015-2016 scuola capofila IC "K. Wojtyla" – Palestrina – RM)

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli alunni, mediante corsi di formazione di docenti di scuole aderenti alla Rete "BES".

RETE COSPID (scuola capofila I.C. Gallicano nel Lazio - RM)

Obiettivo: La rete di scuole COSPID nasce dalla volontà di condivisione in rete le azioni previste nei piani di miglioramento di ogni Istituto.

Progetto: "CO.SP.ID... INSIEME PER MIGLIORARE"

Obiettivi di processo:

- Implementazione delle azioni di continuità, definita come bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera progressiva, con flessibilità nei contenuti e strategie educative adeguate ai ritmi individuali.
- Confronto diretto tra i docenti dei tre ordini di scuola in termini di: · Contenuti · Strategie didattiche · Valutazione

Azione:

L'azione selezionata, "Formazione tra pari", prevede attività in compresenza tra docenti di scuola primaria e secondaria, in particolare nelle classi ponte (quinta primaria)allo scopo di progettare iniziative didattiche congiunte, con annesse prove di valutazione, concordate e pensate dai docenti coinvolti.

ACCORDO DI RETE “LABORATORIO DELLE AUTONOMIE” In collaborazione con Cooperativa sociale Onlus “Le Ginestre”

Destinatari: Alunni con Bisogni Evolutivi Specifici nelle Scuole dell’Infanzia e nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi: Raggiungimento di obiettivi didattici, cognitivi, socio-relazionali, affettivo-emotivi.

Favorire l’apprendimento e l’acquisizione delle abilità in attività diversificate.

Incrementare livelli di integrazione dei minori BES

Promuovere il benessere psico-fisico del minore, favorendo gli aspetti relazionali di comunicazione, di socializzazione e di autonomia.

ADESIONE A “PROTOCOLLO IN RETE” - “A SCUOLA DI DIGITALE CON TIM”

Protocollo per la promozione di soluzioni digitali a supporto della scuola sottoscritto dal MIUR con Telecom Italia S.p.A., nell’ambito del programma “Protocolli in rete”.

“A Scuola di Digitale con TIM” è un percorso informativo congiunto diretto a sensibilizzare i docenti ad un uso più consapevole delle nuove tecnologie, in collaborazione con il Consorzio interuniversitario nazionale per l’informatica (CINI).

Azioni: Sperimentazione dell’uso del coding e del pensiero computazionale, di nuovi strumenti digitali, sei social network e delle risorse web per educatori e studenti; promozione di iniziative per l’individuazione di soluzioni digitali a supporto di metodologie didattiche innovative; promozione di iniziative di informazione utili al potenziamento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica dei docenti formatori impegnati nelle iniziative programmate.

ACCORDO DI RETE “S.A.P.I.E.” (Capofila: IC Pierluigi da Palestrina)

Finalità: Accordo di rete stipulato tra l’Associazione S.a.P.i.E., società per l’Apprendimento e l’istruzione Informatica da Evidenza, e i tre Istituti Comprensivi di Palestrina insieme all’I.C. Galliciano nel Lazio a cui la società fornisce attività di supporto e consulenza sulla Didattica per competenze.

L’accordo è finalizzato ad attivare e diffondere strategie didattiche che favoriscano la messa in pratica delle risultanze scientifiche della ricerca internazionale in ottica *evidence-based*.

Nella sua prima fase (a.s. 2017-2018), il progetto è dedicato allo sviluppo di strategie didattiche efficaci per l’innalzamento del livello della comprensione del testo nella popolazione scolastica.

Azioni in rete di integrazione del Progetto di Istituto "ORIENTAMENTO"

Triennio 2015/2018

"MAGELLANO JUNIOR"

a.s. 2015/2016

Attività di orientamento mediante servizi informativi e somministrazione di batterie dei test omonimi, in collaborazione con Giunti O.S.

"RETE PER L'INNOVAZIONE DELLA BUONA SCUOLA"

(scuola capofila I.C. Via Matteotti 11, Cave - RM)

a.s. 2016/2017

Finalità della Rete: assicurare ai dirigenti, ai docenti, al personale ATA, ai genitori delle scuole in rete, la partecipazione a percorsi di aggiornamento professionale promossi dall'IRSEF Lazio.

- **PROGETTO "ELIGO"**

Soggetto proponente I.C. Via Matteotti 11, Cave – RM, in qualità di scuola capofila della rete denominata "Rete per l'innovazione della Buona Scuola", in collaborazione GIUNTI O.S. e "Fare Facile" – Associazione per la condivisione di opportunità.

Proposta progettuale per la realizzazione di azioni di orientamento a vantaggio di ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e residenti nella Regione Lazio (Rif. "Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica").

RETE "FARE FACILE"

(Scuola capofila: Istituto Professionale di Stato "Maffeo Pantaleoni", Frascati)

a.s. 2017/2018

- **PROGETTO "SI.RI.O. - SINERGIA, RICERCA, ORIENTAMENTO"**

Azione di integrazione del Progetto di Istituto "ORIENTAMENTO"

Soggetto proponente: Ambito territoriale n. 14 – U.S.R. Lazio

Progetto che mira ad accompagnare i ragazzi in ingresso e in uscita lungo tutto il percorso dei diversi ordini scolastici proponendo servizi e strumenti di supporto all'orientamento e scelta, in grado di coinvolgere i ragazzi, i docenti e le famiglie. In collaborazione con **"Fare Facile. Associazione per la condivisione di opportunità"**.

L'Istituto aderisce ad accordi di rete che si avvalgono di fondi europei ed è esso stesso impegnato nella valutazione di proposte di progetti promossi dalla Comunità Europea.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMIC8AB006/gallicano-nel-lazio-via-tre-nov/valutazione>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.
2. Migliorare il livello di apprendimento di italiano-quinte primaria- matematica –terze secondaria.
3. Diminuire la varianza nella valutazione finale tra classi della scuola primaria e della scuola media.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Portare dal 46,7% almeno al 40% il livello degli studenti che si situano nella fascia del 6, attraverso una differenziazione dei percorsi di studio.
2. Per quanto concerne gli esiti delle prove standardizzate di matematica nella scuola secondaria, aumentare il livello 5 dal 21% al 30%
3. A fronte delle rilevazioni registrate, l'Istituto si pone come obiettivo per la Scuola Primaria l'elevazione del livello 5 nelle prove di italiano dal 16,3% al 20%.
4. Raggiungere una maggiore equità tra le classi delle diverse sedi dell'I.C. (sedi di Gallicano e di Poli).

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate non sono ancora soddisfacenti; l'andamento delle prove ha evidenziato una disparità tra alcune classi parallele e tra ordini di scuola. Si ritiene questo un fattore prioritario, in quanto il protocollo di valutazione deliberato dal Collegio, che prevede l'utilizzo delle rubriche, ha confermato i dati forniti dalle prove Invalsi.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- definire prove per la valutazione delle competenze trasversali;
- definire prove di valutazione e di abilità/competenze in entrata e in uscita delle attività previste all'avvio del successivo anno scolastico;
- diffondere l'uso della progettazione curricolare come strumento di lavoro.

2. Ambiente di apprendimento

- implementare le attività per classi aperte e/o gruppi di livello.

3. Inclusione e differenziazione

- strutturare attività specifiche per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;
- definire in modo puntuale i criteri di valutazione all'interno dei PDP.

4. Continuità e Orientamento

- implementare le attività di continuità.

5. Orientamento Strategico e Organizzazione della Scuola

- implementare l'azione di verifica degli incarichi e delle funzioni assegnate.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Mantenere attiva la partecipazione di un maggior numero di docenti all'attività; formativa, in particolare sulle nuove tecnologie, già in calendario;
- calendarizzare più incontri di continuità orizzontale e verticale.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Riteniamo che l'uso del curricolo come strumento inderogabile di lavoro, la definizione di prove di valutazione delle competenze trasversali, l'attività per gruppi di livello abbia permesso la predisposizione di percorsi differenziati condivisi e la realizzazione di prove comuni tra classi parallele che hanno portato ad un miglioramento dei risultati scolastici con conseguente generalizzata riduzione della varianza tra le classi stesse e una migliore distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento. Fondamentale sarà l'organizzazione del lavoro di continuità e la predisposizione di percorsi didattici a classi aperte, che consentirà, dopo avere analizzato le criticità, il raggiungimento e il potenziamento dei traguardi definiti, attraverso la pianificazione di azioni di miglioramento coerenti e in sintonia con l'azione educativa dell'istituto.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI:

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

il livello raggiunto nelle Prove Invalsi ci appare affidabile perché in linea con i risultati scolastici degli alunni. Sono stati accuratamente evitati i comportamenti opportunistici. L'andamento dei risultati Invalsi sembra evidenziare un miglioramento al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, le disparità nei risultati tra gli alunni più dotati e quelli meno dotati resta stabile nel percorso formativo. A partire dall'anno scolastico 2013/14, il lavoro di commissioni appositamente costituite e il percorso di ricerca-azione effettuato con la Rete delle scuole prenestine ha consentito di strutturare metodologie didattiche attualmente in via di applicazione. Nelle classi in cui tale percorso è stato adottato in via sperimentale, i risultati ottenuti sono stati complessivamente positivi. La scuola sta promuovendo l'utilizzo di una metodologia per la comprensione del testo e il problem solving, in tutte le classi che consentirà il raggiungimento di risultati migliori.

L'analisi compiuta nella sez. 2.2. del RAV ha messo in luce, altresì, i seguenti punti di debolezza:

gli esiti raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate, a.s. 2015/16 non sono ancora soddisfacenti, ma migliorati rispetto agli anni precedenti e l'andamento delle prove ha evidenziato una minore disparità tra classi parallele e tra ordini di scuola. Non sempre l'analisi delle Prove Invalsi rappresenta un punto di partenza per la revisione e l'adeguamento della progettazione didattica ai bisogni dell'utenza.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza:

in continuità con quanto già sperimentato e attuato nei precedenti anni scolastici, il Dirigente Scolastico e, di conseguenza, il Collegio dei Docenti, per l'elaborazione del PTOF hanno tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di quanto emerso dai rapporti attivati con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, tenendo conto anche del dimensionamento che ha coinvolto due Istituzioni Scolastiche e precisamente l'I.C. Gallicano nel Lazio (Istituto Principale) e I.C. Poli (Istituto Dimensionato).

PIANO DI MIGLIORAMENTO



Sulla base della normativa vigente, con riferimento al DPR n. 80/2013, ed alla successiva Direttiva n. 11/2013 e C. M. 47/2014, le scuole sono state chiamate a redigere un Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativo al Sistema Nazionale di Valutazione delle Istituzioni Scolastiche che ha, come fine, il miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa e degli apprendimenti.

L'elaborazione del RAV è un processo che si sviluppa attraverso alcuni fondamentali passaggi.

Le prime tre sezioni del Rapporto (parte descrittiva e valutativa), riguardano il contesto, gli esiti ed i processi e sono articolate in aree.

La quarta sezione orienta la riflessione critica sul percorso di autovalutazione svolto.

La quinta sezione (individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e degli obiettivi di processo) è la logica conclusione del processo di autovalutazione in quanto chiede alle scuole di fare delle scelte individuando priorità e traguardi da raggiungere attraverso il successivo Piano di Miglioramento.

Tale sistema ha previsto quattro fasi nelle quali articolare il procedimento di valutazione delle scuole:

Dopo la prima fase di stesura del documento di autovalutazione, la fase successiva ha riguardato la definizione e la pianificazione delle azioni di miglioramento sulla base delle criticità riscontrate. Il relativo piano, comprendente obiettivi di miglioramento a breve e lungo termine, prevede i seguenti processi di intervento, relativi agli esiti (prove standardizzate Invalsi – esame di Stato), ai processi (costruzione di specifici indicatori per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, elaborazione di prove di verifica autentiche per discipline e per classi parallele).

È in fase di elaborazione definitiva il RAV per la Scuola dell'Infanzia, nel frattempo si sta compilando on line il questionario di consultazione RAV.

Di seguito sono riportate la descrizione delle priorità, gli obiettivi di processo, la pianificazione, i traguardi e la modalità di documentazione delle attività previste.

- a) Autovalutazione
- b) Azioni di miglioramento
- c) Valutazione esterna
- d) Rendicontazione sociale

SEZIONE 1:

CONGRUITA' TRA PRIORITA'/TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo si è operata una stima della loro fattibilità, attribuendo un valore di fattibilità ed uno di impatto, secondo una scala di rilevanza variante da 1 a 5

| Area di processo | Obiettivi di processo | E' connesso alla priorità | |
|---|--|--|---|
| CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | Definire prove per la valutazione delle competenze trasversali | Riduzione del numero di studenti che si colloca a livello iniziale | Consolidare il livello degli esiti nelle prove standardizzate |
| | Definire prove di valutazione di abilità/competenze al termine delle attività previste nel piano dell'offerta formativa | Riduzione del numero di studenti che si colloca a livello iniziale | |
| | Diffondere l'uso della progettazione curricolare come strumento di lavoro | Riduzione del numero di studenti che si colloca a livello iniziale | Consolidare il livello degli esiti nelle prove standardizzate |
| AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | Implementare le attività per classi aperte e/o gruppi di livello | Riduzione del numero di studenti che si colloca a livello iniziale | Diminuire la varianza tra le classi |
| INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE | Strutturare attività specifiche per il potenziamento | Riduzione del numero di studenti che si colloca a livello iniziale | Consolidare il livello degli esiti nelle prove standardizzate |
| | Definire in modo puntuale i criteri di valutazione all'interno dei PDP | | |
| CONTINUITA' E ORIENTAMENTO | Implementare le attività di continuità | Diminuire la varianza tra le classi | |
| ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA | Implementare l'azione di verifica degli incarichi e delle funzioni assegnate | | |
| SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE | Recepire le direttive della Legge 107/2015 indirizzando la partecipazione di un crescente numero di docenti alle attività formative, in particolare dedicate alle nuove tecnologie e alla didattica per competenze | | |
| | Calendarizzare più incontri di continuità | | |

CALCOLO DELLA NECESSITA' IN BASE A FATTIBILITA' ED IMPATTO

1=nullo

2=poco

3=abbastanza

4=molto

5= del tutto

| | OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI | FATTIBILITA' | IMPATTO | PRODOTTO: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|---|---|---------------------|----------------|---|
| 1 | Definire prove per la valutazione delle competenze trasversali | 4 | 3 | 12 |
| 2 | Definire prove di valutazione di abilità/competenza al termine delle attività previste al termine delle attività previste nel piano dell'offerta formativa | 4 | 3 | 12 |
| 3 | Diffondere l'uso della progettazione curricolare come strumento di lavoro | 5 | 5 | 25 |
| 4 | Implementare le attività per classi aperte e/o gruppi di livello | 5 | 5 | 25 |
| 5 | Strutturare attività specifiche per il potenziamento | 3 | 5 | 15 |
| 6 | Definire in modo puntuale I criteri di valutazione all'interno dei PDP | 5 | 5 | 25 |
| 7 | Implementare le attività di continuità | 5 | 5 | 25 |
| 8 | Implementare le attività di verifica degli incarichi e delle funzioni strumentali | 5 | 2 | 10 |
| 9 | Recepire le direttive della legge 107/2015 indirizzando la partecipazione di un crescente numero di docenti alle attività formative, in particolare dedicate alle nuove tecnologie e alla didattica per competenze | 5 | 4 | 20 |

SEZIONE 2:

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

| | OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE | RISULTATI ATTESI | INDICATORI DI MONITORAGGIO | MODALITA' DI RILEVAZIONE |
|--------------------------------------|--|---|--|---|
| 1 Diffondere l'uso del curriculum | Usare il curriculum come strumento di lavoro in tutti gli ordini di scuola | Condivisione metodologia di progettazione. Condivisione traguardi di competenza | Numero dei docenti coinvolti | Somministrazione di schede di valutazione e autoanalisi sul lavoro svolto e sulle attività curriculari dell'Istituto. |
| | Progettare le attività didattiche tenendo conto dei traguardi che s'intendono raggiungere, sia nel proprio ordine di scuola, sia al termine del primo ciclo | | | |
| 2 Differenziazione ed inclusione | Implementare le attività per classi aperte e per gruppi di livello | Rafforzare le competenze sia della fasce iniziali/base sia di quelle avanzate | Numero di studenti coinvolti e risultati conseguiti | Prove per classi parallele |
| | Favorire una progettazione didattica differenziata e inclusiva, concedendo ad ognuno la possibilità di lavorare secondo il proprio stile di apprendimento | | | |
| 3 Continuità | Aggiornare ed implementare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola | Superare la segmentazione interna, tipica degli Istituti Comprensivi. Favorire gli scambi di buone pratiche. | Numero docenti e studenti coinvolti nelle attività | Questionari di gradimento sulla funzionalità delle azioni svolte |
| | Progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte | | | |
| | Confrontarsi sulle innovazioni e strategie didattiche per il conseguimento di obiettivi comuni | | | |
| 4 Incontri | Calendarizzare un maggior numero di incontri di continuità | Condivisione buone pratiche e confronto sulle criticità. | Numero di incontri effettuati | Scheda di partecipazione con punti di forza e punti di debolezza |
| 5 Formazione | Recepire le direttive della legge 107/2015 indirizzando la partecipazione di un crescente numero di docenti alle attività formative, in particolare dedicate alle ICT e alla didattica per competenze | Favorire la diffusione di modelli didattici innovativi e l'uso delle tecnologie | Numero dei docenti coinvolti Corsi di formazione attivati/frequentati | Partecipazione corsi formazione Sperimentazione in classe |

VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI PREVISTE

| Azione prevista 1 | Effetti positivi a medio termine | Effetti negativi a medio termine | Effetti positivi a lungo termine | Effetti negativi a lungo termine |
|--|--|--|--|---|
| Condividere il curriculum progettando azioni didattiche in verticale, soprattutto nelle classi ponte | Condivisione di obiettivi ed intenti | Nessuno | Riflessione continua sulle attività e i contenuti da proporre in un'ottica di realizzazione del curriculum | Nessuno |
| Analizzare i percorsi da compiere per il raggiungimento delle competenze previste alla fine del primo ciclo | Consapevolezza del contributo essenziale fornito da ogni ordine di scuola nella costruzione del profilo dello studente, in collaborazione con i docenti degli altri gradi. | Nessuno | Nessuno | Revisione continua delle progettazioni didattiche dei metodi e dei sistemi di valutazione |
| Azione prevista 2 | Effetti positivi a medio | Effetti negativi a medio | Effetti positivi a lungo termine | Effetti negativi a lungo |
| Attraverso una revisione dell'ambiente di apprendimento, favorire un'azione di differenziazione didattica: 1 Cooperative learning; 2 Postazioni tematiche; 3 Differenziazione dei compiti e dei materiali; 4 Agenda personale. | Offrire ad ogni studente la possibilità di apprendere secondo il suo stile e i suoi interessi. | Difficoltà ad accettare il passaggio dal sistema trasmissivo a quello in cui il docente si presenta come facilitatore e guida. | | Impegno crescente da parte del docente e necessità di aggiornamento continuo. |
| Rivedere i consueti moduli di insegnamento, sperimentando nuovi modelli che consentano di sfruttare la professionalità e le competenze del singolo docente | Sperimentare modelli di insegnamento che permettano riflessioni continue sui processi messi in atto (teoria dell'apprendimento permanente). | Rifiuto o scarsa attitudine all'innovazione da parte di docenti e famiglie. | Rafforzamento di abilità che facilitino lo sviluppo di competenze. | Difficoltà da parte del corpo docenti nel rivedere la consuetudine acquisita da anni. |

| Azione Prevista 3 | Effetti positivi a medio termine | Effetti negativi a medio termine | Effetti positivi a lungo termine | Effetti negativi a lungo termine |
|---|---|---|--|---|
| Analizzare i bisogni dei diversi ordini di scuola in relazione agli insegnamenti dell'ordine successivo | Condivisione di obiettivi ed intenti. | Difficoltà nel condividere lessico e terminologie specifiche. | Realizzare un concreto curricolo verticale. | Nessuno |
| Aggiornare le pratiche di continuità attraverso un confronto diretto nel lavoro d'aula da docenti di diverso ordine e grado | Condivisione di obiettivi ed intenti | Disponibilità dei docenti ad un lavoro di cooperazione. | Conoscenza approfondita e comprensione da parte dei docenti delle attività svolte negli ordini di scuola precedenti. | Nessuno |
| Progettare attività nelle classi ponte e costruire prove di rilevazione degli apprendimenti con l'ausilio di docenti dei diversi ordini | Lavoro di gruppo e autoriflessione di Istituto. | Nessuno | Sviluppare la consapevolezza di essere un Istituto Comprensivo. | |
| Azione Prevista 4 | Effetti positivi a medio termine | Effetti negativi a medio termine | Effetti positivi a lungo termine | Effetti negativi a lungo termine |
| Pianificare corsi per il rafforzamento delle abilità digitali dei docenti e della didattica per competenze | Innovazione negli Strumenti didattici | Nessuno | Attivare strategie didattiche innovative | Nessuno |

RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI AD UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

| CARATTERI INNOVATIVI DEGLI OBIETTIVI | CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO AGLI ALLEGATI (APPENDICE A e B) |
|---|--|
| Curricolo come fondamento condiviso di ogni attività didattica-azioni di progettualità condivisa ed analisi tra le varie componenti della scuola. | Connesso con i punti b; c; d ; e dell'appendice A |
| Sperimentazione didattica come presupposto della costruzione di percorsi differenziati. | Connesso con i punti h;i;n;o dell'appendice A Connesso con i punti 1;2;3;5;6;7 dell'appendice B |
| Sviluppare attività concrete di continuità, permettendo a docenti di ordine di scuola diverso di sperimentare sul campo. | Connesso con i punti a; b;c dell'appendice A Connesso con i punti 6; 7 dell'appendice B |
| Favorire l'utilizzo di nuovi strumenti didattici attraverso il rafforzamento delle competenze digitali dei docenti | Connesso con i punti h; i dell'appendice A. Connesso con i punti 2;7 dell'appendice B |

| ORDINE SCUOLA | DATA DI RILEVAZIONE | INDICATORI DI MONITORAGGIO | STRUMENTI DI MISURAZIONE | CRITICITA' RILEVATE | PROGRESSI RILEVATI | MODIFICHE NECESSITA' DI AGGIUSTAMENTI |
|-----------------------------|--|--|--|---------------------|--------------------|---------------------------------------|
| PRIMARIA e SECONDARIA | SETTEMBRE/ OTTOBRE CURRICOLO | RISULTATI PROVE D'INGRESSO PER CLASSI PARALLELE | COMMISSIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO | | | |
| PRIMARIA e SECONDARIA | GENNAIO/ GIUGNO CURRICOLO | RISULTATI PROVE PER CLASSI PARALLELE | COMMISSIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO | | | |
| PRIMARIA e SECONDARIA | GENNAIO/GIUGNO | ESITI STUDENTI PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE | COMMISSIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO | | | |
| | GIUGNO CONTINUITA' | PRODOTTO FINALE PROVE CLASSI PONTE VERBALI FORMAZIONE TRA PARI DEI DOCENTI | COMMISSIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO | | | |
| | FORMAZIONE MAGGIO | NUMERO DOCENTI COINVOLTI | | | | |

SEZIONE 4

VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI

Alla fine dell'anno scolastico 2015/2016 la Commissione Miglioramento e Piano dell'Offerta Formativa triennale ha valutato i risultati raggiunti con l'attuazione del Piano di Miglioramento in merito ai traguardi individuati nel RAV, utilizzando il seguente schema per ognuna delle priorità individuate.

PRIORITA'

| ESITI DEGLI STUDENTI (DALLA SEZIONE 5 DEL RAV) | TRAGUARDO (DALLA SEZIONE 5 DEL RAV) | DATA RILEVAZIONE | INDICATORI | RISULTATI ATTESI | CRITICITA' | PROPOSTE DI INTEGRAZIONE |
|--|-------------------------------------|------------------|------------|------------------|------------|--------------------------|
| | | | | | | |

CONDIVISIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

| MOMENTI DI CONDIVISIONE | PERSONE COINVOLTE | STRUMENTI | CONSIDERAZIONI |
|---|----------------------|-----------|----------------|
| COLLEGIO DEI DOCENTI | DIRIGENTE SCOLASTICO | VERBALI | |
| CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE ED INTERSEZIONE | DOCENTI | SITO WEB | |
| DIPARTIMENTI DISCIPLINARI | ATA | DOCUMENTI | |

STRATEGIE DI DIFFUSIONE

| STRATEGIE | DESTINATARI | TEMPI |
|--------------------|-------------|--------------|
| SITO WEB | DOCENTI | GENNAIO |
| DOCUMENTI DIGITALI | DOCENTI | TUTTO L'ANNO |
| FORUM | | |

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

| RUOLO | NOME |
|---|---|
| Insegnante Scuola dell'Infanzia | <i>BOLLI MARIA GRAZIA</i> |
| Insegnante Scuola Primaria | <i>DI IANNI FLAVIA</i> |
| Insegnante Scuola Primaria | <i>ZELLI KATIA</i> |
| Insegnante Scuola Secondaria | <i>FAZI MASSIMINA</i> |
| Insegnante Scuola Secondaria | <i>LECCESE GIOVANNA</i> |
| Insegnante Scuola Secondaria | <i>NOCERINO ROSA</i> |
| Funzione Strumentale PTOF | <i>BEZZI VALENTINA / BUTTINELLI PAOLA</i> |
| Funzione Strumentale Valutazione e Miglioramento | <i>BONDANINI CINZIA / USTINO SABRINA</i> |

ALLEGATO – Appendice A e B – Piano Triennale offerta formativa

Appendice A – Obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa della legge 107/2015. La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le Istituzioni Scolastiche autonome possono inserire nel Piano Triennale avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti in base al comma 7 dell’art. 1 della legge 107, le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a) Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze nella musica, nell’arte, nel cinema;
- d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, l’educazione all’imprenditorialità.
- e) Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f) Alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi anche con potenziamento di tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m) Incremento dell’alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o) Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p) Alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda;
- q) Definizione di un sistema di orientamento.

Appendice B – L’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette “orizzonti” coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare
3. Creare nuovi spazi per l’apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La Commissione per il Miglioramento, dell'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio, ha individuato le aree da migliorare a partire dai risultati del rapporto di autovalutazione. Dopo avere effettuato una analisi di fattibilità delle azioni, sono stati presi in esame aspetti positivi e negativi degli obiettivi di processo individuati.

I progetti, proposti dalla referente di commissione (a.s. 2015-2016), Prof.ssa Nocerino, sono stati discussi e analizzati dai docenti in prospettiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In ordine di priorità i progetti proposti sono:

AREA DEL CURRICOLO:

PROGETTO "KOINE"

AREA DELLA DIFFERENZIAZIONE E INCLUSIONE:

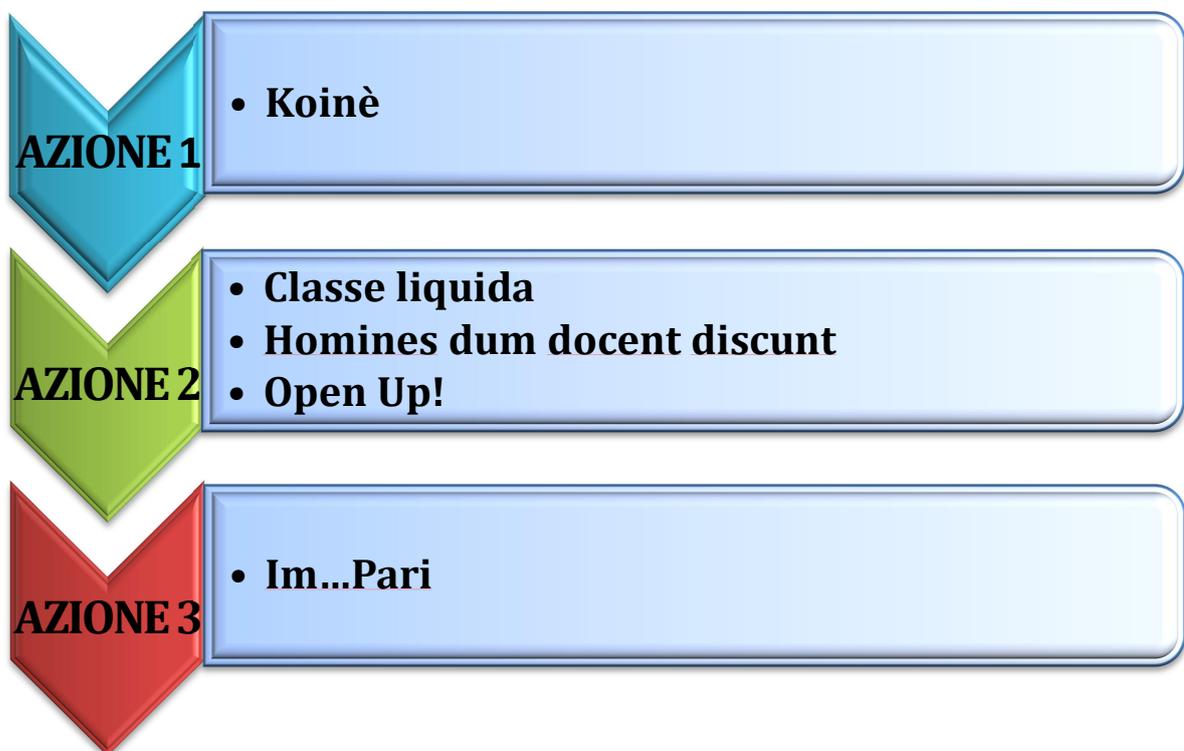
PROGETTO "LA CLASSE LIQUIDA"

PROGETTO "OPEN UP!"

PROGETTO "HOMINES DUM DOCENT DISCUNT"

AREA CONTINUITA':

PROGETTO "IM...PARI"



PROGETTI PER AZIONI PIANO DI MIGLIORAMENTO

AZIONE 1 -Condividere il curricolo verticale progettando azioni didattiche finalizzate al conseguimento delle competenze che saranno certificate alla fine del primo ciclo di istruzione.

Titolo: KOINE'

Data di attuazione: Anno Scolastico 2016/2017

Obiettivo di processo: Diffondere il Curricolo come strumento di lavoro

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

❖ PIANIFICAZIONE

Dall'autovalutazione di Istituto e dalle riflessioni, fatte all'interno del gruppo di miglioramento, è emerso che l'uso del Curricolo nella progettazione didattica non è ancora a livelli ottimali. Le criticità più evidenti riguardano l'attuazione del Curricolo in verticale, dal momento che il progetto didattico tende a perdere continuità passando da un ordine all'altro. Ogni docente deve offrire il proprio contributo nella costruzione del profilo dello studente e pianificare le proprie azioni in maniera da fornire la base per l'ordine successivo. Si auspica che l'esistenza del Curricolo verticale che l'Istituto sta elaborando avvii dunque, nella pratica, una progettazione didattica finalizzata al raggiungimento dei traguardi delineati nel documento di Istituto.

Sulla base delle suddette rilevazioni il gruppo di Miglioramento ha deciso di mettere in atto azioni mirate alla condivisione di scelte operative, incrementando i rapporti di collaborazione tra i docenti, in modo da costruire una vision condivisa dal punto di vista metodologico e didattico. L'azione di condivisione e comunanza avrà come oggetto la competenza del Comunicare.

TRAGUARDO DELINEATO NEL PROFILO DELLO STUDENTE (CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE): padronanza della lingua italiana tale da consentire all'alunno di esprimere le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

❖ REALIZZAZIONE

Destinatari – Alunni dei tre ordini di scuola (Classi coinvolte: Scuola dell'Infanzia: tutte; Scuola Primaria: tutte; Scuola Secondaria: Classi terze).

Azioni previste- All'interno della progettazione didattica per classi parallele, costruzione di percorsi atti a favorire la verbalizzazione come forma di comunicazione

Scuola dell'infanzia: Dall'esperienza alla comunicazione

Partire dalla descrizione di sé e di ciò che circonda il bambino (oggetti reali, persone, foto, disegni...) fino a giungere alla descrizione di esperienze fatte o vissute del bambino stesso utilizzando un lessico adeguato.

Obiettivo di processo: Concordare in team lo stile didattico-educativo relativo alle attività (tempi, modi e regole) di intervento in conversazioni; potenziamento dell'asse linguistico e comunicativo (gestione autoregolazione, capacità di ascolto, tempi e ruoli della comunicazione).

Situazione su cui interviene: Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione del linguaggio altrui;

raccontare le proprie esperienze; prendere coscienza dei vissuti emotivi e saperli esprimere; acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative; rappresentare storie e situazioni partendo dai vissuti e dalle evocazioni iconiche e sonore; ampliare il vocabolario; usare creativamente il linguaggio verbale insieme al linguaggio grafico-gestuale.

Azioni: Letture animate di storie, drammatizzazioni, rielaborazioni grafico-pittoriche, giochi strutturati, filastrocche, invenzioni di nuove parole, ricerca di somiglianze e analogie fra suoni e significati, a partire dalla descrizione di sé e di ciò che circonda il bambino (oggetti reali, persone, foto, disegni...) fino a giungere alla descrizione di esperienze fatte o vissuti del bambino stesso utilizzando un lessico adeguato.

Scuola primaria: Dal fiume di parole al mare dei discorsi

Il progetto presuppone la creazione di rubriche tematiche libere adatte al TG dei piccoli sulle quali si lavorerà nel corso dell'intero anno scolastico. Le classi prime, seconde e terze imposteranno il loro lavoro sulla cura dell'esposizione sviluppando la capacità di produrre discorsi orali; mentre le classi quarte e quinte affronteranno dibattiti e/o tavole rotonde argomentando i temi di maggiore interesse trattati.

Gli alunni, lavorando in gruppi e/o per classi parallele, costruiranno le loro rubriche servendosi di:

- interviste che potranno svolgersi anche direttamente in loco;
- informazioni ricavate da fonti interattive;
- ascolto di notizie su temi di attualità;
- ricerche personali e di gruppo.

Gli alunni stessi giudicheranno e sceglieranno le rubriche più interessanti e gli argomenti da trattare che verranno trasmessi in un telegiornale realizzato a fine anno scolastico.

Scuola secondaria di primo grado - Dal mare dei discorsi ai Lidi della logica

Dalla informazione alla comunicazione argomentativa: a partire dall'acquisizione di informazioni, sviluppare la capacità di critica argomentativa in contesti come il dibattito.

Prerequisiti: adeguata capacità nel narrare – uso del registro linguistico adeguato alla situazione-costruzione di frasi di senso compiuto- patrimonio lessicale soddisfacente.

Azioni: Attività di verbalizzazione dalle singole discipline alla vita reale. Dopo avere trattato argomenti di attualità, gli alunni verranno istruiti al rispetto delle regole del dibattito. Ad aprile/maggio verrà realizzato un seminario all'interno del quale essi stessi faranno da relatori e moderatori.

Azione 1- Lettura e comprensione di un brano trattato in diverse testate giornalistiche su argomenti selezionati dagli alunni a partire da una griglia proposta dall'insegnante.

Azione 2 - Prova strutturata di comprensione del testo.

Azione 3 - Discussione guidata in classe sull'argomento proposto.

Azione 4 - Approfondimento: attività in piccoli gruppi di ricerca di informazioni da diverse fonti.

Azione 5 - Condivisione e resoconto delle informazioni rintracciate.

Azione 6 - Lezione frontale sulle regole del dibattito.

Azione 7 - Dibattito in classe sull'argomento prescelto.

Azione 8 - Dibattito fra classi con assegnazione di ruoli agli studenti.

Risultati attesi: migliorare le competenze lessicali, migliorare l'uso degli strumenti espressivi necessari a gestire la comunicazione orale e non.

Monitoraggio dei risultati: per rilevare l'andamento del progetto verranno definite prove in situazione allo scopo di esaminare la capacità di comunicare degli alunni in un contesto diverso da quello scolastico.

Riesame e miglioramento Il progetto avrà la durata di un anno. Allo scadere della annualità prevista la Commissione Miglioramento prenderà in esame le rilevazioni fatte dai singoli docenti e proporrà eventuali modifiche.

AZIONE 2- Differenziazione e inclusione

Titolo: **LA CLASSE LIQUIDA**

Data di attuazione: dall'anno scolastico 2016 /2017 per un triennio

Obiettivo di processo: Favorire una progettazione didattica differenziata e inclusiva, concedendo ad ognuno la possibilità di lavorare secondo il proprio stile di apprendimento

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

❖ PIANIFICAZIONE

Dall'autovalutazione di Istituto e dalle riflessioni, fatte all'interno del gruppo di Miglioramento, è emersa la necessità di rivedere gli ambienti di apprendimento.

Gli spazi didattici che si identificano con le nuove classi devono essere ripensati e progettati per favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione. Questi nuovi ambienti più articolati, organizzati e strutturati devono facilitare l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale, consentendo anche l'esecuzione di attività sincrone diverse. Spazi policentrici e dinamici, anche privi di cattedra, ma nei quali la classica lezione frontale trasmissiva diventa solo un momento o una breve parte dell'azione didattica, mentre largo spazio viene lasciato ai processi comunicativi collaborativi o cooperativi, di ricerca, di *brainstorming*, di rielaborazione e presentazione e dove gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione: in pratica un allestimento di locali-aule dove davvero anche il docente assume il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento. La classe si può spostare anche all'esterno negli spazi aperti di pertinenza della scuola per lo sviluppo di attività laboratoriali.

Attraverso una revisione dell'ambiente di apprendimento, favorire un'azione di differenziazione didattica:

- ✓ cooperative learning
- ✓ differenziazione dei compiti e dei materiali
- ✓ peer teaching e peer education.

❖ REALIZZAZIONE

Destinatari – Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Azioni previste:

1. Progettazione dell'aula in collaborazione con gli alunni.
2. Revisione degli spazi, implementazione di strumenti digitali.
3. Uso di piattaforme dedicate
4. Organizzazione della classe in postazioni con predisposizione di materiali differenziati.

Risultati attesi: Favorire uno stile di apprendimento personalizzato

Monitoraggio dei risultati: Per rilevare l'andamento del progetto verranno monitorati i risultati degli studenti nel corso del triennio di attuazione. Verranno inoltre somministrati questionari di gradimento agli alunni e ai docenti coinvolti

Obiettivo di processo: Rivedere i consueti moduli di insegnamento, sperimentando nuovi modelli che consentano di sfruttare la professionalità e le competenze del singolo docente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

❖ PIANIFICAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 la commissione miglioramento ha predisposto prove oggettive per gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua straniera. Dall'analisi e monitoraggio dei risultati di suddette prove è emerso che in ciascuna delle classi analizzate lo stile di insegnamento condizionava o stile di apprendimento degli studenti. Tenuto conto di tali evidenze, si è deciso di sfruttare la professionalità e le competenze dei singoli docenti per il rafforzamento e l'approfondimento delle abilità connesse allo sviluppo della competenza del comunicare.

Sono state individuate tre aree di lavoro per la disciplina di italiano: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale, riflessione linguistica. Per la matematica le aree individuate sono: scienze e aritmetica/geometria.

Il progetto prevede la presenza di tre insegnanti di italiano e di due insegnanti di matematica per ognuna delle classi partecipanti alla sperimentazione.

Nell'anno scolastico 2016/2017 saranno realizzate soltanto le attività riguardanti l'insegnamento di italiano, nelle classi II (F - G- H). Ogni quarta settimana del mese si procederà all'attuazione dei moduli a classi aperte, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

❖ REALIZZAZIONE

Destinatari – Alunni delle classi prime Scuola Secondaria di Galliciano nel Lazio

Azioni previste – Attività specifiche per ognuna delle aree delineate, svolte nelle tre classi prime dai tre docenti coinvolti.

Comprensione scritta e orale: Rosa Nocerino

Produzione scritta e orale Valentina Bezzi

Riflessione linguistica: Gaetano Pupino

Ognuno dei docenti indicati sarà presente nel triennio della sez. F, G, H e contribuirà a formulare una specifica valutazione sulle abilità trattate che andrà a delineare il livello di competenza raggiunto.

Risultati attesi: Miglioramento della didattica in generale, condivisione delle strategie.

Monitoraggio dei risultati: Sono state previste prove di verifica degli apprendimenti a scadenza mensile ed incontri tra i docenti coinvolti per l'analisi dell'andamento delle classi.

Riesame e miglioramento: Il progetto avrà la durata di triennio. Allo scadere di ogni annualità la Commissione Miglioramento prenderà in esame le rilevazioni fatte dai singoli docenti e proporrà eventuali modifiche.

Titolo : **OPEN UP!**

Data di attuazione: Triennio a.s.2015/2018

Obiettivo di processo: Implementare le attività per classi aperte e gruppi di livello.

Favorire la differenziazione didattica e sviluppare le competenze sociali e civiche.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

❖ PIANIFICAZIONE

Il progetto si propone di intervenire da una parte sul rafforzamento delle competenze di base di tutti gli alunni, dall'altra sulla valorizzazione di quelle attitudini individuali che spesso non trovano spazio nella didattica meramente disciplinare. La strutturazione di attività a classi aperte o gruppi di livello rappresenta, inoltre, una risorsa per il rafforzamento delle competenze sociali e civiche che sono la base delle LIFE'S SKILLS.

Nella sua fase di attuazione il progetto prevede lo svolgimento di attività a classi aperte idonee a valorizzare il gruppo classe selezionato o il gruppo di livello.

❖ REALIZZAZIONE

Destinatari – Alunni della Scuola Primaria di Poli (seconda e terza A), alunni della scuola dell'Infanzia di Poli e delle classi A, B, C, D, G della Scuola dell'Infanzia di Gallicano.

Azioni previste - Nella sua fase di attuazione il progetto prevede lo svolgimento di attività idonee a valorizzare il gruppo classe selezionato o il gruppo di livello.

Scuola Primaria di Poli - Attività a classi aperte in verticale (seconda e terza A): laboratorio del piacere di leggere con ascolto di letture fatte dall'insegnante o da compagni. Il momento della lettura viene seguito da proposte di attività come conversazioni guidate, invito a raccontare la storia, sua drammatizzazione, disegno individuale e spontaneo che rappresenti uno dei momenti e/o dei personaggi della storia stessa, scrittura della didascalia relativa, manipolazione della storia, invenzione di finali diversi.

Scuola Infanzia di Gallicano, Poli - Sono previste 4 ore per la progettazione comune + 6 per progettazione delle azioni da svolgere nei gruppi.

Il progetto avrà inizio dal mese di gennaio e si concluderà a maggio per un'ora la settimana.

- Formazione dei gruppi di livello
- Definizione dei tempi di attuazione
- Definizione competenze, conoscenze, abilità e obiettivi
- Itinerario didattico
- Risultati raggiunti
- Valutazione

Risultati attesi: Miglioramento della didattica in generale, condivisione delle strategie.

Monitoraggio dei risultati: Alla fine del modulo orario stabilito, prova per livelli o compito in situazione, questionario di gradimento per i docenti partecipanti. Griglie di osservazione

Riesame e miglioramento: Allo scadere delle annualità previste la Commissione miglioramento prenderà in esame le rilevazioni fatte dai singoli docenti e proporrà eventuali modifiche.

AZIONE 3- Continuità

Titolo : **IM...PARI**

Data di attuazione: Anno scolastico 2016/2017

Obiettivo di processo: Aggiornare ed implementare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola, confrontarsi sulle innovazioni didattiche per la condivisione di buone pratiche.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

❖ PIANIFICAZIONE

Il rapporto di autovalutazione ha evidenziato che le azioni di continuità, dall'a.s. 2015-2016, sono state formalizzate e documentate; sono partite le attività di confronto tra docenti di ordine di scuola diversi per il lavoro d'aula. Le attività previste consolideranno la diffusione e l'utilizzazione del Curricolo come strumento di lavoro.

❖ REALIZZAZIONE

Destinatari – Tutti i docenti della Scuola Secondaria disponibili a svolgere lezioni in compresenza in ordini di scuola diversi.

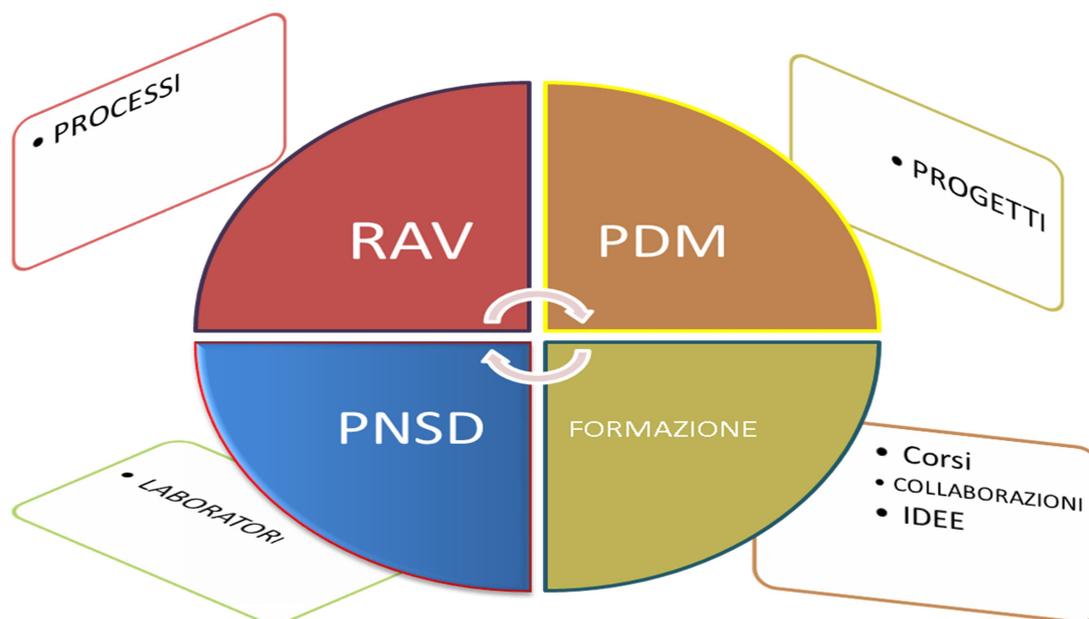
Azioni previste – Attività di italiano, matematica, inglese e francese predisposte da docenti di ordine di scuola diverso e concordate con l'insegnante "ospitante"; visita delle classi quinte Primaria nel plesso della Scuola Secondaria per familiarizzare con l'ambiente e per svolgere attività laboratoriali con alunni delle classi prime.

Risultati attesi: Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate alla fine del triennio.

Monitoraggio dei risultati: Somministrazione di prove di verifica degli apprendimenti, concordate dai docenti partecipanti alla sperimentazione.

Riesame e miglioramento: Il progetto avrà la durata di un triennio. Dall'a.s. 2015-2016, allo scadere di ogni annualità, la Commissione Miglioramento ha preso, e prenderà in esame le rilevazioni fatte dai singoli docenti e proporrà eventuali modifiche.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA



Progettazione curricolare

Nell'a.s. 2013/14 il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Gallicano nel Lazio, a seguito del dimensionamento che ha interessato due IC (Gallicano Nel Lazio e Poli) ha iniziato un percorso di revisione ed aggiornamento dei rispettivi curricula sul modello delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012).

E' stata istituita prima di tutto una commissione ad hoc che ha visto la partecipazione di insegnanti di tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) secondo una suddivisione di "ambito disciplinare" piuttosto vasto.

La commissione ha posto al primo punto l'impostazione del Curricolo verticale di Istituto secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio Europeo del 2006 e le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 <http://www.icgallicano.gov.it/l-istituto/curricolo-d-istituto>.

Tale scelta è stata inoltre rafforzata dalla sperimentazione avviata relativamente al modello nazionale di certificazione delle competenze su proposta del MIUR dall'anno scolastico 2014/15.

Ad inizio anno scolastico (2014/15), è stata redatta una roadmap per la stesura del Curricolo di Istituto ispirato ai seguenti criteri:

- organizzato per competenze chiave europee;
- strutturato per campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia;
- per discipline per primo e secondo ciclo;
- prevede rubriche valutative (attualmente per matematica ed italiano Scuola Secondaria).
- riporta i punti di attenzione per la continuità fra i vari ordini di scuola.
- riporta gli obiettivi minimi per la didattica semplificata/differenziata

Attualmente sono state realizzate le seguenti progettazioni educative:

- per la Scuola dell'Infanzia;
- per le Scienze Matematiche Naturali;
- per Italiano;
- per Storia ed Educazione alla Cittadinanza;
- per la lingua Inglese.

Sono in fase di realizzazione le progettazioni didattiche di Geografia e delle Educazioni con le relative rubriche di valutazione.

Dalla valutazione PTOF dell'a.s. 2015-2016 è emersa l'esigenza di definire i rispettivi curricula che verranno elaborati nell'attuale biennio.

Integrazione e inclusione

La scuola persegue obiettivi trasversali per promuovere il benessere di tutti nell'Offerta Formativa in ambito educativo. Un'attenta cura è considerata indispensabile in vista di una fruttuosa inclusione di tutti gli alunni e in particolare di coloro che presentano bisogni educativi speciali. In considerazione di questa premessa, il Piano Annuale dell'inclusività vede proponibili i seguenti obiettivi trasversali: vivere il tempo scuola in armonia con gli altri (aver confronto con i compagni, non rimanere isolato, poter raccontarsi ...); apprendere contenuti e modalità cognitive riconducibili alle attitudini personali; apprendere attraverso l'accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze; apprendere modalità di comportamento adeguati ai diversi contesti; scoprire il piacere di vivere esperienze con altri, nel percorso della propria "crescita"; fare esperienze consone ai bisogni, all'interno ed all'esterno della struttura scolastica; apprendere percorsi educativo/didattici in cooperazione con i compagni secondo obiettivi comuni; acquisire abilità che promuovano la fiducia in sé.

Per ogni alunno BES sarà predisposto il relativo PDP/PEI come previsto dalla legislazione vigente in materia.

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

L'operato della nostra scuola è sempre stato finalizzato a dare una risposta alle diverse specificità attraverso la centralità dell'alunno, dei suoi bisogni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, con particolare attenzione all' accoglienza degli alunni stranieri e alla prevenzione del disagio.

In riferimento alle disposizioni Legge 170/2010, linee guida D.M.12/07/2011, direttiva ministeriale 27/12/ 2012, C.M. n°8 , 6 marzo 2013, questo Istituto Comprensivo ha istituito il G.L.I. (Gruppo Lavoro Inclusione) che ha redatto il P.A.I. (Piano Annuale Inclusione).

| CHI | COSA FA |
|----------------------------|--|
| GLI | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rileva i BES ✓ Raccoglie la documentazione ✓ Offre consulenza ai colleghi ✓ Redige il PAI ✓ Propone il PAI al C.D. ✓ Gestisce i documenti (PEI, PDP....) ✓ Monitorizza, periodicamente, le pratiche inclusive della didattica programmate. ✓ Coordinamento generale ✓ Interfaccia della rete e del servizio sanitario. |
| SINGOLO DOCENTE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rileva le abilità e le competenze dell'alunno |
| CONSIGLIO DI CLASSE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rilevazione alunni con BES ✓ Individua quando è necessaria la personalizzazione della didattica e delle eventuali misure dispensative e compensative ✓ Redige il PDP ✓ Informa le famiglie ✓ Redige il PEI (tenendo conto del GLH operativo) |
| COLLEGIO DOCENTI | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Delibera il PAI nel mese di giugno ✓ Definisce obiettivi e attività per essere inseriti nel PAI nel mese di settembre <p>Nel POF esplicita</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Impegno programmatico per l'inclusione ✓ Criteri e procedure funzionali delle risorse professionali presenti ✓ Impegno a partecipare a corsi di formazione |

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola promuoverà le finalità in riferimento alla continuità verticale ed orizzontale:

- ✓ Creare un continuum di apprendimento tra i tre ordini di scuola del nostro IC
- ✓ Condividere tra docenti obiettivi, strategie, metodi e criteri di valutazione
- ✓ Favorire familiarizzazione dello studente con il nuovo contesto sviluppando atteggiamenti di fiducia in se stessi nel rapportarsi a situazioni nuove
- ✓ Attivare nell'alunno un percorso di autoconsapevolezza che lo porti a fare scelte consone al proprio progetto di vita attraverso una didattica orientante delle discipline di studio fin dai primi gradi dell'istruzione

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 9 giugno 2016 GLH d'Istituto.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2016 (verbale 136).

Progettazione per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

La progettazione extracurricolare come è noto rappresenta un'integrazione della progettazione curricolare, riveste particolare importanza alla luce delle nuove indicazioni contenute negli Obiettivi di Miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e nel comma 7 della Legge n. 107/2015).

L'attuale anno scolastico se da una parte fornisce "stimoli" all'attività progettuale da parte dei Docenti, dall'altra pone alcune problematiche legate alla sua natura triennale. Se sono chiari punto di partenza e obiettivi desunti dall'analisi del RAV e del Piano di Miglioramento, non lo sono in merito all'organico con cui la scuola dovrà o potrà far fronte alle necessità individuate nei vari progetti.

I progetti previsti nascono sia dalle priorità emerse dal Rav e successivamente dalla proposte del PdM, e sia dal potenziamento delle competenze previste al comma 7 dalla legge 107/2015.

Alcuni dei progetti proposti sono già in fase di attuazione per l'anno scolastico 2016/2017 con tempi e risorse definiti sulla base delle disponibilità del FIS e/o di personale coinvolto.

Tutti i progetti mirano all'acquisizione e al potenziamento di competenze così come indicato nel comma 7 della "Buona Scuola" proponendo un rinnovamento dei saperi per i nostri allievi, cercando di renderli competitivi anche a livello europeo e in parte si propongono di consolidare quelle competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili.

È chiaro che l'attuazione di quanto sopra descritto è legata fortemente alla possibilità di attribuzione di un Organico di Potenziamento adeguato ai bisogni espressi nei singoli progetti



Il problema della sicurezza sul lavoro si coniuga a quello della "vivibilità" degli ambienti in cui operano gli insegnanti e gli alunni.

Tale problematica è affrontata sia dal punto di vista educativo (con interventi di educazione alla sicurezza stradale e prove di evacuazione), che dal punto di vista legislativo, con interventi che adempiano alle vigenti normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/09).

In questa direzione, gli interventi concreti realizzati per ciascuno degli edifici di pertinenza dell'Istituto sono i seguenti:

- compilazione della lista di controllo (checklist);
- redazione del documento di valutazione del rischio;
- richieste di intervento al Comune (Ente competente, in quanto proprietario degli immobili), al fine dell'accertamento "delle condizioni statiche degli edifici".
- organizzazione dell'emergenza;
- definizione delle procedure di emergenza ed evacuazione;
- redazione ed apposizione delle cartografie;
- nomine delle squadre di evacuazione, primo soccorso e prevenzione incendi.

La scuola è dotata in ciascun plesso di un defibrillatore. In collaborazione con il Comune di Galliciano sono stati organizzati corsi di formazione, rivolti a tutto il personale, per l'uso del defibrillatore e la disostruzione in pediatria.

Inoltre, tutto il personale dell'Istituto operante in ciascun edificio ha seguito corsi di formazione - informazione e addestramento; gli addetti alle squadre di primo soccorso e prevenzione incendi sono in possesso delle relative specializzazioni. Un collaboratore del Dirigente Scolastico si incarica di coordinare le iniziative.

<http://www.icgallicano.gov.it/l-istituto/rspp-rsl-rsu>

| SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA | | | |
|----------------------------|--------------------------------------|--------------|--------------------------|
| Scuola dell'Infanzia | Sezioni | Posti comuni | Posti di sostegno |
| | Gallicano tot cl.7 Poli tot cl 2 | 17 | 3 |
| Scuola Primaria | Classi | Posti comuni | Posti di sostegno |
| | Gallicano tot cl 16 Poli tot cl 6 | 33 | 7 + 1 (potenziamento) |

*I dati del sostegno sono suscettibili di variazioni sostanziali dovuti alle numerose variabili che li determinano.

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Organico d'Istituto Sedi di Gallicano e Poli) | | | | |
|--|--------------------------|-------------------------|--------------------|---------------------|
| Scuola Secondaria | Sezioni/Classi | Docenti curricolari tot | | Docenti di sostegno |
| Scuola Secondaria di primo grado | Gallicano: 10 classi | Cattedre | Ore residue | 5 (Gallicano) |
| | 4 prime | | 14 | 1 (Poli) |
| | 4 seconde | cl.c. A022 7 posti | 12 | |
| | 3 terze | cl.c. A028 4 posti | 6 | |
| | | cl.c. AB25 2 posti | 10 | |
| | Poli: 3 classi | cl.c. AA25 1 posto | 10 | |
| | 1 prima/1seconda/1 terza | cl.c. A001 1 posto | 10 | |
| | | A030 1 posto | 10 | |
| | | cl.c. A060 1 posto | 10 | |
| | | cl.c. A049 1 posto | 10 | |

Organico di sostegno assegnato per l'a.s.2017-2018

| Ordine di scuola | Infanzia | Primaria | Secondaria | Numero alunni e deroghe |
|------------------|----------|----------|------------|---|
| Posti | 3 | 7 | 6 | 8 infanzia,3 deroghe 17 primaria,6 deroghe 12 medie, 5 deroghe Tot 37 di cui 14 con deroga |

*I dati del sostegno sono suscettibili di variazioni sostanziali dovuti alle numerose variabili che li determinano.

NUMERO ALUNNI CERTIFICATI,DEROGHE E CATTEDRE 2017/2018

INFANZIA n.8 di cui 3 con deroghe e n. 3 con cattedra

PRIMARIA n.17 di cui 6 con deroghe e n.7 con cattedra

SECONDARIA PRIMO GRADO n.12 di cui n. 5 deroghe e n. 6 cattedre

Posti per il potenziamento richiesti/concessi

| Tipologia | n. docenti | Motivazione |
|-------------------|--|--|
| Scuola Primaria | 4 catt.com 1 catt.sost. | Copertura supplenze brevi 1868 H su serie storica, supporto progetti del PdM per 1062 ore |
| Scuola Secondaria | 1 posto AA25 | Semiesonero 1° collaboratore scolastico per 8 H Copertura supplenze brevi su serie storica. Supporto a progetti per potenziamento. |
| | 1posto A030 | Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare e attività di Laboratorio Musicale. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Copertura supplenze brevi. Supporto a progetti potenziamento |
| | 2 posti A028 Posti non concessi | Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche (come risultato del Rav). Supporto a progetti specifici. |

Organico potenziato, concesso, previsione oraria

| | Semiesonero Vicepreside | totali ore/anno | Calcolo supplenze breve/h.alternati va a.s.2016/2017 | Ore progetti Supporto |
|--|----------------------------|--------------------|--|-----------------------------|
| Primaria | | | | |
| 4 posti comune | 0 | 2904 | 1868 | 1036 h |
| Secondaria 1 posto AA25; 1 Posto A030 | | | | |
| AA25 | 330 | 594 | 64 | 200 |
| A030 | | 594 | 200 | 392 |

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

| Tipologia | n. |
|---------------------------|-----|
| Assistente Amministrativo | 5 |
| Collaboratore Scolastico | 15* |

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE 2015/2018

In sintonia con il Piano Nazionale per la formazione degli insegnanti presentato il 3 ottobre 2016 dal MIUR, nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio si propone l'organizzazione di attività formative dedicate ai docenti, che vengono specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

L'Istituto comprensivo Gallicano nel Lazio riconosce come Unità formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dall'Istituto, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della Scuola.

Secondo quanto riportato dal *Piano nazionale per la formazione degli insegnanti*, le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale.

Ogni docente avrà un proprio *Piano di formazione* individuale che entrerà a far parte di un portfolio digitale contenente la storia formativa e professionale dell'insegnante. avrà un portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa.

Lo sviluppo delle competenze professionali potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica e ricerca/azione, attraverso la progettazione, il lavoro in rete, l'approfondimento personale e collegiale, mediante documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola.

L'impegno richiesto ai docenti nel triennio 2015/2018 è suddiviso in attività e in percorsi di ricerca e riflessione sulla professionalità articolate in unità formative da maturare in tre anni.

L'obbligatorietà non si traduce, tuttavia, automaticamente in un numero di ore da svolgere, ma nel rispetto del contenuto del piano didattico dell'Istituto con cui le attività formative devono essere coerenti. Si stabilisce di considerare come unità base di formazione n. 25 ore corrispondenti ad 1 c.f.u.

Le attività formative sono state pianificate secondo le nove priorità nazionali di formazione individuate dal Piano nazionale all'interno di percorsi personalizzati per ciascun docente e facendo riferimento a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Le priorità formazione garantite dal MIUR per il triennio 2015/2018 sono le seguenti:

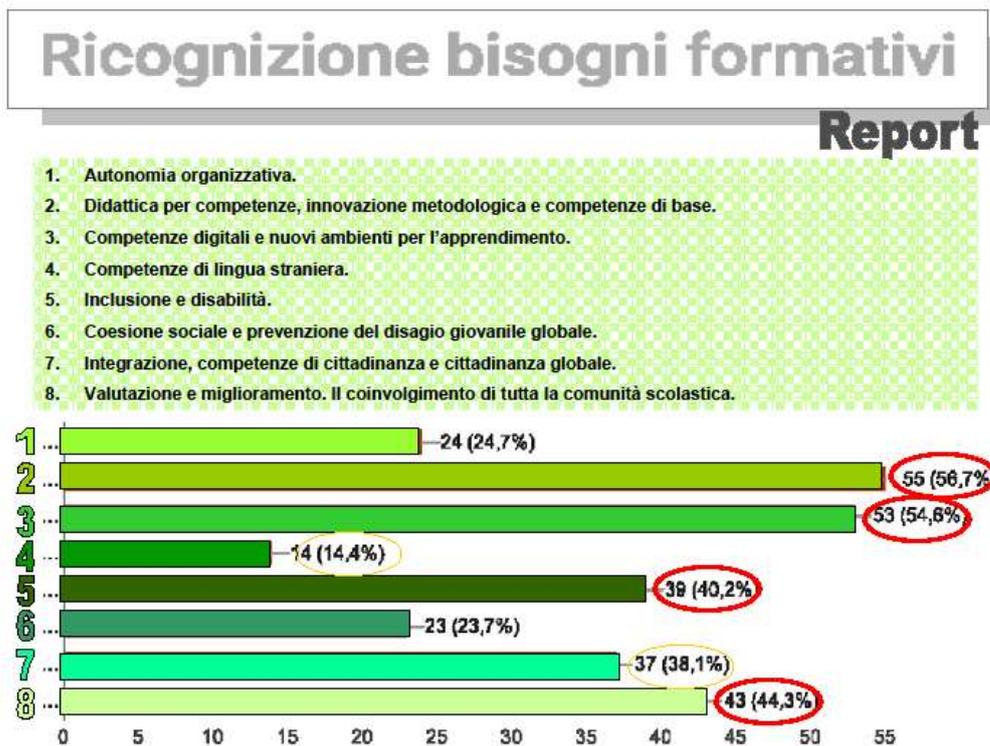
| | |
|-------------------------------------|--|
| Competenza di sistema | <ol style="list-style-type: none">1. Autonomia didattica e organizzativa;2. Valutazione e Miglioramento;3. Didattica per competenze e innovazione metodologica |
| Competenze per il 21° secolo | <ol style="list-style-type: none">1. Lingue straniere;2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;3. Scuola e lavoro |
| Competenze per una scuola inclusiva | <ol style="list-style-type: none">1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;2. Inclusione e disabilità;3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. |

In linea con quanto stabilito dal comma 124 della legge 107 “La Buona scuola”¹, l’Istituto organizza e promuove, anche in reti di scuole, corsi di formazione per tutto il personale scolastico sulla base degli esiti rilevati dal Rav e delle richieste pervenute dal personale dell’I.C. pubblicate sul sito della scuola. I bisogni di formazione individuale così espressi confluiscono nel Piano dell’Istituto costituendo uno dei cardini del miglioramento dell’offerta formativa.

Al fine di predisporre, in coerenza con il RAV e il PDM vigente, i successivi percorsi formativi, nell’a.s. 2016/2017, l’Istituto ha proceduto ad una rilevazione dei bisogni attraverso un questionario strutturato secondo un modello comune alle scuole dell’Ambito di appartenenza (Ambito XIV,) al quale hanno risposto 97 docenti e i cui risultati sono qui sotto descritti e allegati in tabella al punto 1 (*Esiti ricognizione bisogni formativi*).

1. ESITI RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Dalla ricognizione dei bisogni formativi, compilata da 97 docenti sono emerse le seguenti necessità formative:



- ❖ 55 docenti (58,7 %) dei docenti hanno espresso interesse per l’area dedicata alla “**Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**”;
 - ❖ 53 docenti (il 54,8%) ha evidenziato un prioritario coinvolgimento nelle problematiche riguardanti le “**Competenze digitali e i nuovi ambienti per l’apprendimento**”;
 - ❖ 43 docenti (44,3 %) per l’Area “**Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica**”;
 - ❖ 39 (40,2%) per i problemi afferenti all’“**Inclusione e disabilità**”.
- Le altre aree hanno comunque suscitato interesse da parte dei docenti, nelle seguenti percentuali:
- ❖ 37 docenti (38,1%), “**Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**”;
- con minore rilievo le aree di “**Autonomia organizzativa**”, n. 24 docenti (24,7%); “**Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**”, n. 23 (23,7%) e “**Competenze di lingua straniera**” (n. 14 docenti, 14,4 %,

corrispondenti al 100% dei docenti di lingue della Scuola).

«La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente» (MIUR, Legge 107/2015, comma 124).

Con riferimento alla prima delle quattro aree indicate (**“Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base”**), sono emerse nello specifico esigenze formative prioritarie riguardanti le seguenti problematiche:

- ❖ **“Didattiche collaborative e costruttive, rafforzamento delle competenze di base”** (38 docenti, **69,1%**);
- ❖ **“Compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente”** (35 docenti, **63,6%**)
- ❖ **“Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation”** (n. 28, **50,9%**).

L'Area di **“Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento”** ha registrato un rilevante interesse per corsi inerenti i seguenti argomenti:

- ❖ **“Valorizzazione delle pratiche innovative; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER)”** (n. 37 docenti, **67, 3%**),
- ❖ **“Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); ICT per l'inclusione”** (n. 25 docenti, **45, 5%**)
- ❖ **“Educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; information literacy; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale”** (n. 20 docenti, al **36,4%**).

L'Area di **“Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica”** manifesta interesse per i soggetti qui elencati:

- ❖ **Valutazione didattica:** valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio (38 docenti, **88,4%**);
- ❖ **Valutazione della scuola:** autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale (32 docenti, **74,4%**);
- ❖ **Metodi e strumenti per la valorizzazione del personale;** i profili professionali dei docenti a livello internazionale; l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti; le migliori pratiche e la promozione del miglioramento; la condivisione delle scelte all'interno della comunità professionale e sociale (percorso specifico per per i Comitati di valutazione, n. 14, **32, 6%**).

Infine, l'area **“Inclusione e disabilità”**, mostra di focalizzare la propria attenzione sui seguenti percorsi:

- ❖ **La scuola inclusiva:** ambienti, relazioni, flessibilità; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e Metodologie (30 docenti, **76, 9%**);
- ❖ **Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità** (29 docenti, **74,4%**)
- ❖ **Tecnologie digitali per l'inclusione;** didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative (20 docenti, **51,3%**).

Il Collegio dei Docenti riconferma, così, l'esigenza di sviluppare competenze e conoscenze relative agli ambiti qui individuati.

Dall'analisi dei dati raccolti, **si confermano le scelte formative già effettuate a partire dall'a.s. 2015/2016** che hanno già visto i docenti impegnati in corsi di formazione sulla progettazione per competenze e per la digitalizzazione della didattica, strutturato a più livelli a seconda delle competenze dei singoli docenti partecipanti.

| Macroaree | Preferenze espresse | Corsi attivati dall'Istituto scolastico | Docenti formati |
|---|-----------------------|--|---|
| Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base | 55 docenti (58,7%) | <ul style="list-style-type: none"> • SAPIDA Certificazione delle competenze • SAPIE Leggere, comprendere, studiare: la prospettiva dell'Evidence Based Education • DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE (Ambito 14) | 11 secondaria 14 primaria 6 primaria 5 secondaria 11 infanzia 9 primaria 12 secondaria |
| Competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento | 53 docenti (54,8%) | <ul style="list-style-type: none"> • INCLUDERE DIGITALMENTE • PON - Strategie per la didattica integrata • Ambito azioni PNSD A.D. + team corso 1 e 2 • COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (Ambito 14) • LO SCREENCAST NELLA DIDATTICA • GOOGLE APPS | 13 secondaria 22 primaria 12 infanzia 3 secondaria 6 primaria 2 infanzia A.D. + TEAM digitale (tot. 4 secondaria + 2 primaria) (in corso) (conclusi nel periodo di pubblicazione del PTOF) |
| Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica | 43 docenti (44,3%) | <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTARE, INSEGNARE, VALUTARE PER COMPETENZE • COSPID Insieme per migliorare | 17 secondaria 21 primaria 2 infanzia 6 secondaria |
| Inclusione e disabilità | 39 (40,2%) | <ul style="list-style-type: none"> • SCUOLA DISLESSIA AMICA | 27 secondaria 23 primaria |

2.AZIONI FORMATIVE SVOLTE DALL'ISTITUTO NEL TRIENNIO 2015-2018:

In questa prospettiva, l'Istituto ha avviato alcuni percorsi formativi da svolgersi nell'arco del triennio coerenti con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento del presente PTOF dell'Istituto e deliberate dal Collegio dei Docenti, e svolte nel triennio 2015-2018 sino alla data di pubblicazione del presente PTOF:

| Corsi | Obiettivi | Azione | Priorità formativa | Anni di riferimento | Ore percorso |
|---|--|--|--|------------------------|--|
| COSPID Insieme per migliorare | Creare una condivisione sul piano delle strategie didattiche in verticale, rafforzando, in tal modo, la continuità dell'apprendimento e tenendo fissi i traguardi stabiliti alla fine del primo ciclo di istruzione. Tale pratica consentirà ai docenti di annullare il gap esistente tra primaria e secondaria in termini di metodologie, valutazione e apprendimento (costruzione prove di continuità in verticale che verranno somministrate da docenti di ordine diverso). | Formazione tra pari: Interventi in classe di Docenti di Ordine diverso. | Percorsi di formazione e aggiornamento in ambiti disciplinari (programma -zione per competenze, approcci didattici innovativi, Metodologie laboratoriali). | 2015/2016 2016/2017 | 15 6 ore formazione dei referenti della rete + 6 ore formazione docenti coinvolti + 6 ore lavoro d'aula |
| SAPIDA Certificazione delle competenze | Il progetto affronta nuclei tematici relativi ad aspetti specifici del modello sperimentale di certificazione delle competenze, collegabili anche ad approfondimenti relativi alle Indicazioni/2012. | Realizzare didattiche disciplinari e interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze. Saper costruire e saper utilizzare strumenti adeguati alla valutazione e alla certificazione. Valutare e certificare le competenze degli alunni con disabilità. Laboratori di formazione-ricerca che si intendono avviare (numero e temi da sviluppare). Per imparare a procedere verso una didattica che miri allo sviluppo delle competenze è opportuno avviare dei laboratori che siano di formazione e di ricerca. | Certificazione delle competenze | 2015/2016 | 6 |

| | | | | | |
|--|--|---|---|-----------|-------------------------------------|
| Includere Digitalmente | Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli alunni, mediante corsi di formazione di docenti di scuole aderenti alla Rete "BES". | Quattro Livelli di corso | Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Inclusion e disabilità | 2015/2016 | 4 livelli (20 ore per ogni livello) |
| Euro progettazione | <ul style="list-style-type: none"> - Avere una conoscenza di base utile a orientarsi nella struttura della UE e nei Programmi attraverso i quali l'UE distribuisce le risorse finanziarie comunitarie per il ciclo finanziario 2007-2013, che si protrarrà fino al 2015, e in preparazione del ciclo 2014-2020 ("Europa 2020"). - Apprendere le tecniche di europrogettazione, utilizzate universalmente per elaborare e gestire progetti finanziati dall'UE e più in generale dagli enti pubblici: PCM (Project-Cycle- Management) o LFA (Logical Framework Approach) con utilizzo del GOPP (Goal Oriented Project Planning) -Apprendere le tecniche della Progettazione esecutiva per la gestione di progetti finanziati da programmi europei a gestione diretta, nei suoi aspetti gestionali, amministrativi e finanziari. | Lezioni frontali Simulazione di progettazione partecipata in plenaria e in gruppi di lavoro Laboratorio di europrogettazione E-learning | Progettazione | 2015/2016 | 50 |
| Corso di formazione: "P-BLSD e BLS/D" | Aggiornamento per i docenti che sono già stati formati e di un nuovo corso per i docenti non formati di pratica di pronto intervento per l'uso del defibrillatore terminato con il convegno "Gallicano nel... cuore" svoltosi il 24 settembre 2016 organizzato dal Comune di Gallicano nel Lazio con la collaborazione dell'Ente formatore "Le ali del soccorso" di Paliano e l'American Heart Association di Roma. | Corso in presenza con esame finale tenuto dai formatori dell'American Heart Association di Roma in collaborazione con l'Ente formatore "Le ali del soccorso di Paliano. | Competenze per una scuola inclusiva. Autonomia organizzativa. | 2016/2017 | 6 |
| "Progettare, insegnare e valutare per competenze" | Imparare a preparare percorsi formativi disciplinari e prove per la rilevazione, valutazione di apprendimenti e competenze in riferimento a tre diversi paradigmi. | Il corso prevede attività frontali e attività laboratoriali con la produzione di materiali didattici | Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione | 2015/2016 | 25 |

| | | | | | |
|--|---|---|---|-----------|----|
| | | per un numero complessivo di 21 ore suddivise in 7 moduli di 3 ore ciascuno. Formatori: proff. Ornella ROSSILLO e Mario COMOGLIO | tecnologica | | |
| Corso di formazione: "Scuola amica della dislessia" | Piattaforma e-learning rivolta al personale docente che si avvale di materiale strutturato, video lezioni, esercitazioni ed indicazioni operative, approfondimenti e supervisione a distanza con tutor specializzati di AID per una durata di 30 ore e suddiviso in 4 moduli. Per completare il percorso formativo i docenti dovranno superare i test previsti al termine di ciascun modulo. | Corso on line (video lezioni, esercitazioni e approfondimenti). Test alla fine di ciascun modulo | Inclusione e disabilità Integrazione, competenze di cittadinanza Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile | | 40 |
| A Scuola di Digitale con TIM | Corso per docenti inerente alla promozione di soluzioni digitali a supporto della scuola sottoscritto dal MIUR con Telecom Italia S.p.A., nell'ambito del programma "Protocolli in rete". È un percorso informativo congiunto diretto a sensibilizzare i docenti ad un uso più consapevole delle nuove tecnologie, in collaborazione con il Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica (CINI). | Sperimentazione dell'uso del coding e del pensiero computazionale, di nuovi strumenti digitali, dei social network e delle risorse web per educatori e studenti; promozione di iniziative per l'individuazione di soluzioni digitali a supporto di metodologie didattiche innovative; promozione di iniziative di informazione utili al potenziamento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione | Partecipare e favorire percorsi di ricerca per l'innovazione e didattica | 2016/2017 | 10 |

| | | | | | |
|--|---|--|--|-----------|--|
| | | tecnologica dei docenti formatori impegnati nelle iniziative programmate. | | | |
| <p>PNSD</p> <p>D. S., D.S.G.A., l'A. D., tre docenti del Team per l'innovazione, Assistente tecnico, dieci docenti.</p> | <p>“Formazione del personale della scuola” n. 10 unità di personale scolastico per la formazione, (Circolare n. 4500/B7 del 20 ottobre 2016). PON 2014-2020</p> <p><u>In particolare per D.S.:</u> Avvio di politiche di innovazione all'interno delle istituzioni scolastiche: per costruire forti relazioni sul territorio con gli attori interessati al digitale; per promuovere curricula per le competenze digitali; per valorizzare la costituzione di reti formative e progettuali al fine di rendere sostenibili le scelte e compatibili gli investimenti.</p> <p><u>In particolare per D.S.G.A.:</u> Dematerializzazione. Agevolare la partecipazione alle procedure legate a bandi, acquisti e contrattualizzazione che scaturiranno da questo Piano.</p> | <p>Azioni del PNSD e PTOF:</p> <p>Struttura del Piano per Ambiti; aree e singole azioni; programmazione nel PTOF relativamente alla formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative. Ambienti per la didattica digitale Ambienti per la didattica attiva Strumenti per la condivisione e la produzione di risorse digitali Ambienti per la didattica collaborativa Strumenti digitali a supporto della didattica</p> <p><u>In particolare per D. S., D.S.G.A., l'A. D., tre docenti del Team per l'innovazione, Assistente tecnico, dieci docenti:</u> L'azione #25 PNSD prevede percorsi di formazione per le diverse figure che operano negli Istituti scolastici, finanziati da risorse MIUR e PON.</p> | <p>Competenze per lo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento</p> <p>Percorsi di formazione e aggiornamento per sviluppo competenze digitali.</p> <p>Autonomia organizzativa.</p> | 2016/2017 | |

| | | | | | |
|---|--|---|--|--------------------------------|---|
| SAPiE Leggere, comprendere, studiare: la prospettiva dell'Evidence Based Education | <p>Accordo in rete stipulato tra S.A.p.I.E. (Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza) insieme ai tre Istituti comprensivi di Palestrina, la cui finalità è fornire attività di supporto e consulenza sulle didattiche per competenze e favorire la messa in pratica delle risultanze scientifiche della ricerca internazionale in ottica <i>evidence-based</i>. La rete di lavoro internazionale S.Ap.I.E. si propone di condurre gli insegnanti a rivedere le metodologie della didattica alla luce dei risultati di ricerche scientifiche basate sulla raccolta sistematica di dati e sulla loro analisi.</p> | <p>Il corso prevede 10 ore di formazione dei docenti aderenti al progetto entro l'a.s. 2016/2017, articolato in 3/4 incontri seguito da 20 ore di applicazione operativa in aula svolte dagli stessi partecipanti nei primi mesi dell'a.s. 2017/2018.</p> | <p>Competenze per una scuola inclusiva.</p> <p>Didattica per competenze e innovazione tecnologica</p> <p>Valutazione e miglioramento</p> | <p>2016/2017 2017/2018</p> | <p>10 ore di formazione + 20 ore di attività d'aula</p> |
| Google Apps | <p>Applicazioni Google Drive e Applicazioni di Google</p> | <p>Un incontro di due ore con attività laboratoriali</p> | <p>Competenze per il XXI secolo</p> | <p>2017/2018</p> | <p>2</p> |
| Lo Screencast nella Didattica | <p>Lo screencast è una tecnica di registrazione dei contenuti presenti nel computer di qualsiasi natura come per esempio video, immagini, audio sia della rete che da una telecamera. Questo consente di poter realizzare ad esempio delle video lezioni che possono essere anche pubblicate su YouTube.</p> | <p>Due incontri di due ore ciascuno con attività laboratoriali</p> | <p>Competenze per il XXI secolo</p> | <p>2017/2018</p> | <p>4</p> |
| CORSI PROMOSSI E ORGANIZZATI DALLA RETE DI AMBITO 14 | | | | | |
| Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base | <p>Costruire, valutare e certificare competenze secondo il modello R.I.Z.A. proposto da Roberto Trincherò. Il Ciclo di Apprendimento Esperienziale nella Didattica.</p> | <p>Quattro incontri da tre ore ciascuno, sei ore per upload dei materiali e studio, sette ore di attività d'aula e rendicontazione</p> | <p>Competenze di sistema</p> | <p>2016/2017</p> | <p>25</p> |
| Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | <p>Esplorazione delle opportunità proposte dalla rivoluzione digitale all'apprendimento e alla didattica.</p> | <p>Tre incontri da tre ore ciascuno, tredici ore di lavoro autonomo</p> | <p>Competenze per il XXI secolo</p> | <p>2016/2017</p> | <p>25</p> |

1. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

| Corsi | Obiettivi | Azione | Priorità formativa | Anni di riferimento | Ore percorso |
|----------------------------|--|---|---|---------------------|--------------|
| Segreteria Digitale | <p>Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta</p> <p>Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente</p> <p>Aprire i dati e servizi della scuola ai cittadini.</p> <p>Corso rivolto a cinque Assistenti Amministrativi + DSGA</p> <p>Adeguamento alle necessità imposte dalla normativa sulla dematerializzazione.</p> | <p>Passaggio dal sistema analogico al sistema digitale.</p> <p>Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>Azione #12 - Registro elettronico</p> <p>Azione #13 - Strategia "Dati della scuola".</p> <p>Azione #13 - Strategia "Dati della scuola".</p> | <p>Percorsi di formazione e aggiornamento per sviluppo competenze digitali.</p> <p>Autonomia organizzativa.</p> | 2015/2018 | |
| PNSD | <p>Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.</p> <p>Corso rivolto a due Assistenti Amministrativi + un collaboratore scolastico</p> <p>Adeguamento alle necessità imposte dalla normativa sulla dematerializzazione.</p> | <p>Azione #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo</p> | <p>Percorsi di formazione e aggiornamento per sviluppo competenze digitali.</p> <p>Autonomia organizzativa.</p> | 2015/2018 | |

Inoltre, gli Istituti scolastici dell'ambito 14 propongono, per il personale ATA, l'attivazione dei seguenti corsi di formazione:

Collaboratori Scolastici

- 1 corso della durata di 24 ore "**Accoglienza, vigilanza e comunicazione**"
- 1 corso della durata di 24 ore "**La partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso**"

Assistenti amministrativi

- ❖ 1 corso della durata di 36 ore "**Le procedure digitali sul SIDI**"
- ❖ 1 corso della durata di 24 ore "**Contratti e procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo on-line, protocolli in rete, acquisti in rete, neoassunti ecc.)**"
- ❖ 1 corso della durata di 24 ore "**Ricostruzione della carriera e rapporti con la ragioneria territoriale**".

Altre proposte formative deriveranno dalla Rete di ambito e dovranno scaturire dal bilancio delle competenze per il piano individuale di sviluppo professionale del docente.

A tal proposito si fa riferimento al Piano Triennale di Formazione Docenti/Ata 2016/2019 pubblicato dall'USR LAZIO che individua come Scuola Capofila di Ambito l'IPS "Maffeo Pantaleoni" di Frascati e Scuola Polo per la Formazione l'I.C. "Via G. Matteotti 11" di Cave, per il testo del quale si rinvia al link

www.usrlazio.it/_file/documenti/formazione/piani_formativi_ambiti.../ambito14.pdf.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI



Nel definire il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, il Piano tiene conto prioritariamente della necessità di:

- ✓ Razionalizzare l'uso degli spazi, per consentire di organizzare al meglio le attività didattiche, amministrative e di ricevimento dell'utenza;
- ✓ Attrezzare gli spazi didattici, soprattutto attraverso LIM onde favorire azioni didattiche di tipo collaborativo e laboratoriale;
- ✓ Arricchire ed ammodernare le attrezzature di laboratorio obsolete in rapporto agli obiettivi formativi;
- ✓ Favorire i processi di dematerializzazione amministrativa.

A tal fine sono stati presentati i seguenti progetti:

- ❖ Proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti - #lamiascuolaccogliente Delibera Collegio Docenti del 20 novembre 2015.
- ❖ Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche Statali per la realizzazione di ambienti digitali-aule aumentate dalla tecnologia- Delibera Collegio Docenti del 20 novembre 2015.
- ❖ Progetto di RETE COSPID per la definizione ed attuazione dei PdM in esito al processo di Autovalutazione.

Dei quali:

- I primi due in attesa di approvazione /finanziamento;
- Il terzo già finanziato in data 02 dicembre 2015.

N.B. In corso di organizzazione la partecipazione, in "rete", al bando "Curricoli digitali", ricadente nel PNSD (cfr. Legge 107/2015 – La buona Scuola: Piano Nazionale Scuola Digitale - #pianoscuoladigitale).

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Alla luce delle nuove indicazioni della legge 107 in merito all'organizzazione delle istituzioni scolastiche il nostro Istituto sta predisponendo alcune modifiche al fine di ottenere un'efficace gestione funzionale delle attività e precisamente:



- una chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti che operano nell'ambito dell'Istituto;
 - la definizione e l'affidamento di specifiche funzioni "di sistema" ad insegnanti competenti e disponibili;
- la costituzione di uno staff di collaboratori del Dirigente Scolastico funzionale alle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto;
 - l'organizzazione di un efficiente Ufficio di segreteria e dei relativi servizi amministrativi.

Per garantire una migliore funzionalità dell'Istituto saranno individuati:

1. i Collaboratori del Dirigente Scolastico, uno dei quali con la funzione di sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza;
2. i Responsabili di ogni sede di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;
3. i Responsabili di Progetto di Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa;
4. le Funzioni Strumentali al PTOF;
5. gruppi di lavoro con il compito di progettare, attuare, verificare le attività e gli interventi di Miglioramento del servizio educativo;
6. I coordinatori di classe;
7. I Responsabili di settore (biblioteca, sussidi, laboratori, ecc...).

1. Collaboratori del DS.: Prof.ssa Leccese Giovanna, Insegnante Briccetti Anna

Compiti:

- 🗑 azione di supporto nella gestione complessiva dell'IC;
- 🗑 controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;
- 🗑 valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il Dirigente Scolastico;
- 🗑 coordinamento fra Dirigente e Docenti, nonché fra scuola ed enti locali;
- 🗑 determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;
- 🗑 fornitura ai Docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto;
- 🗑 collaborazione nelle attività di orientamento;
- 🗑 disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;
- 🗑 esame in prima istanza delle richieste di permesso;
- 🗑 assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
- 🗑 relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse;

-  gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.
-  coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed al personale della scuola.
-  coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.

2. Referente di Plesso Infanzia, Primaria e Secondaria Sede di Poli: Insegnante Doddi Ester,

3. Referente Scuola dell'Infanzia Gallicano: Insegnante Mergè Finalba

Compiti:

-  azione di supporto nella gestione complessiva dell'IC;
-  controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;
-  valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il Dirigente Scolastico;
-  coordinamento fra Dirigente e Docenti, nonché fra scuola ed enti locali;
-  determinazione del quadro orario di insegnamento annuale;
-  fornitura ai Docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto;
-  collaborazione nelle attività di orientamento;
-  disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;
-  esame in prima istanza delle richieste di permesso;
-  assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
-  relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse;
-  gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti;
-  coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed al personale della scuola;
-  Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.

4. Funzioni Strumentali

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti F.S. designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Inoltre alle specifiche attività previste dal progetto svolgeranno le seguenti funzioni comuni a tutte le aree:

-  Partecipare allo staff di dirigenza per la parte di competenza;
-  Interagire e collaborare con le Funzioni Strumentali delle altre aree, i Coordinatori e i referenti dei vari progetti;
-  Preparare il piano preventivo delle attività da svolgere durante l'anno scolastico;
-  Rendicontare periodicamente al Collegio dei Docenti relativamente al proprio operato;
-  Redigere, al termine dell'anno scolastico, una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico

a. GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e COORDINAMENTO PROGETTI (PTOF)

Prof.ssa Bezzi Valentina, Insegnante Buttinelli Paola

- ✚ Revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F per l'anno scolastico 2017/2018 entro il mese di ottobre 2017. (comma 14 della Legge n.107 del 2015).
- ✚ Coordinamento progetti deliberati nel POF ed elaborazione, in corso d'anno, di progetti ritenuti significativi.
 - ✚ Gestione dei rapporti con reti ed enti esterni per elaborazione e realizzazione di progetti comuni.
- ✚ Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare.
 - ✚ Monitoraggio POF (verifica e tabulazione dati – autovalutazione di Istituto).
 - ✚ Sostegno operativo per tutti i Docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali.
- ✚ Collaborazione in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle commissioni.
 - ✚ Cura e monitoraggio, in collaborazione con la F.S. Valutazione e Miglioramento sull'attività didattica e i progetti (Piano di Miglioramento).

b. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Insegnante Bondanini Cinzia, Prof.ssa Ustino Sabrina

- ✚ Gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto.
 - ✚ Coordinamento Corsi di Formazione sulla Valutazione e sul Miglioramento.
 - ✚ Coordinamento della Programmazione per Competenze.
 - ✚ Coordinamento strutturazione Prove per Competenze.
 - ✚ Elaborazione e proposte di modelli "condivisi" di Valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti.
 - ✚ Stesura e applicazione Piano di Miglioramento (RAV).
- ✚ Cura e monitoraggio, in collaborazione con la F.S. Gestione del POF sull'attività didattica e i progetti.
 - ✚ Collaborazione con referente Prove Invalsi per analisi delle rilevazioni nazionali.
 - ✚ Coordinamento Progettazioni Didattiche
 - ✚ Diffusione del Curricolo come strumento di lavoro

c. COORDINAMENTO DOCENTI GRUPPO H E GRUPPO INTER-ISTITUZIONALE; REFERENTI CON ENTI DEL TERRITORIO (ASL,FARE, ecc.); INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

Insegnante Fazzino Silvana, Prof.ssa Leccese Bianca Anastasia

- ✚ Coordinamento docenti gruppo H e gruppo inter-istituzionale; referenti con enti del territorio (ASL,FARE ecc...)
 - ✚ Analisi delle linee guida per i DSA, coordinamento attività e predisposizione dei materiali.
 - ✚ Cura della somministrazione delle prove per l'individuazione degli alunni Bes.
 - ✚ Redazione PAI.
- ✚ Elaborazione e diffusione di modelli di PEI e PDP condivisi con i CDC. Organizzazione GHL operativi e d'Istituto
 - ✚ Accoglienza genitori
 - ✚ Accoglienza alunni adottati
 - ✚ Proposte aggiornamento

d. AREA DELLA COMUNICAZIONE, SITO ISTITUZIONE SCOLASTICA

Insegnante Guadagnoli Angela, Prof. Muzzi Gregorio

- ✚ Promozione della comunicazione interna ed esterna all'Istituto attraverso il Sito.
- ✚ Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne.
- ✚ Aggiornamento del sito web mettendo a disposizione del personale e dell'utenza comunicazioni interne, progettazioni disciplinari dei materiali didattici e informativi
- ✚ Aggiornamento della modulistica on-line per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica.
- ✚ Raccolta e valutazione in collaborazione con il D.S. e le altre F.S. di materiale da pubblicare sul sito. dell'Istituzione Scolastica.

Commissione Miglioramento e Valutazione

Referenti: Bondanini Cinzia/ Ustino Sabrina

- ❖ **BOLLI Maria Grazia**
- ❖ **DI IANNI Flavia**
- ❖ **FAZI Massimina**
- ❖ **LECCESE Giovanna**
- ❖ **NOCERINO Rosa**
- ❖ **ZELLI Katia**

La commissione prende visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procede alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico). Pianifica la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.

Compiti specifici:

-  individuare bisogni e problemi relativi alla programmazione didattica e la valutazione in generale;
-  analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;
-  predisporre materiale;
-  presentare proposte in sede collegiale, , in fase di progettazione prima e verifica poi:
-  finalità;
-  obiettivi;
-  strategied'intervento;
-  risultati.

ORIENTAMENTO

Prof.ssa Giovanna Leccese

Compiti:

-  Programma e coordina tutte le iniziative di orientamento necessarie per portare l'alunno ad una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, attitudini e interessi.

CONTINUITA'

- ❖ Bilanzuoli Rosa (Infanzia-Primaria)
- ❖ Leccese Giovanna (Scuola Sec. I-Scuola Sec. II)
- ❖ Nera Sabrina (Primaria-Scuola Sec. I)

Compiti:

📌 Pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno. Predisporre il Curricolo Verticale anche attraverso il confronto sui metodi e stili di insegnamento e apprendimento dei tre segmenti formativi "Continuità con la Scuola dell'Infanzia": ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi, alle competenze necessarie per un positivo inserimento nella Scuola Primaria, al passaggio di informazioni sugli alunni, all'elaborazione di unità didattiche comuni. "Continuità primaria/secondaria" : ha il compito di elaborare progetti comuni, di monitorare l'iter scolastico degli alunni, di favorire il passaggio di informazioni, anche con la secondaria di 2° grado.

BES

Insegnante Micuccio Manuela

📌 Collabora con la F.S. specifica alla programmazione generale dell'Integrazione Scolastica nella scuola e collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (Legge 170, e direttiva 27 dicembre 2012) dei singoli alunni; si occupa del coordinamento delle attività di integrazione degli allievi diversamente abili e di prevenzione del disagio scolastico e corsi di recupero.

TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

ANIMATORE DIGITALE : Prof. Muzzi Gregorio

- ❖ Insegnante Buttinelli Paola
- ❖ Prof. Canale Adriano
- ❖ Insegnante Cerbara Carlotta

Assistenti amministrativi

- ❖ Peruzzo Giorgia
- ❖ Segnalini Elisabetta

Presidio di pronto soccorso tecnico

- ❖ Brando Domenico Carmelo

Dirigente

- ❖ Dott.ssa Sciommer Tiziana

Il Team collabora con i docenti della FS della Comunicazione e si occupa in particolare di:

- 📄 Progettazione, elaborazione e gestione di processi, progetti e interventi di innovazione nella Scuola;
- 📄 Valutazione dei fabbisogni;
- 📄 Costruzioni di reti territoriali;
- 📄 Comunicazione e coinvolgimento della comunità scolastica e non;
- 📄 Gestione della comunicazione interna/esterna;
- 📄 Gestione della documentazione didattica (creare storico dei progetti, iniziative, ecc...);
- 📄 Didattica e rete

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

- ❖ Primaria Gallicano Insegnante Cerbara
- ❖ Secondaria Gallicano Prof. Colonna
- ❖ Primaria Poli Insegnante Mazzoli
- ❖ Infanzia Gallicano e Poli Insegnante Sbardella

Si occupano di:

- 📄 visite guidate e viaggi di istruzione”;
- 📄 redigono e revisionano il regolamento per i viaggi di istruzione e le visite guidate;
- 📄 organizzano itinerari e prendono contatti con le strutture di accoglienza;
- 📄 organizzano il piano delle visite annuali.

COORDINATORI DI CLASSE:

❖ Secondaria Gallicano

❖ Bezzi V.; Canale A.; Fazi M.; Lecce B.A.; Lecce G.; Lista P.; Nocerino R.; Pupino G.; Sordi A.; Turani B.M.

❖ Secondaria Poli

❖ Cucciniello F.; Pompili B.; Salucci D.

COMPITI:

- ✚ presiedere il Consiglio di Classe, in assenza del Dirigente Scolastico, coordinandone la programmazione;
- ✚ promuovere, assieme ai colleghi, un efficace clima di classe e tenersi informato sul profitto degli alunni;
- ✚ promuovere, in collaborazione con i colleghi del consiglio, l'inserimento dei nuovi alunni per prevenire situazioni di emarginazione e di abbandono;
- ✚ indirizzare ai servizi, predisposti dalla scuola, gli alunni che abbiano, secondo il consiglio di classe, bisogno di ri-orientamento e di sostegno allo studio;
- ✚ essere punto di riferimento per i docenti sui problemi della classe, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico;
- ✚ favorire il dialogo aperto tra le componenti del Consiglio di Classe;
- ✚ favorire la comunicazione tra il Dirigente Scolastico e la classe;
- ✚ favorire il dialogo con le famiglie;
- ✚ controllare il giornale di classe relativamente alle assenze degli alunni;
- ✚ presiedere le assemblee dei genitori per le elezioni dei rappresentanti nei consigli di classe e illustrare la proposta didattico-educativa elaborata per la classe;
- ✚ coordinare le attività di recupero e sostegno e le relative comunicazioni;
- ✚ curare la comunicazione scritta con le famiglie in collaborazione con la segreteria didattica (ogni comunicazione che si renda necessaria oltre il normale ricevimento settimanale deve essere effettuata in forma scritta e tramite la segreteria didattica);
- ✚ verbalizzare le riunioni del Consiglio di Classe in modo corretto, chiaro ed esaustivo;
- ✚ raccogliere le programmazioni e tutta la documentazione della classe e curarne la conservazione. In particolare curare la consegna alla segreteria didattica degli esiti degli scrutini quadrimestrali e degli esami di licenza;
- ✚ coordinare la redazione dei PDF degli alunni BES.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Sulla base di tali elementi si formulano le seguenti ipotesi di sviluppo organizzativo che si ritengono adeguate per le prospettive dell'Istituto Scolastico nel prossimo triennio:

- formazione del personale sulle nuove norme previste dalla Legge 107/2015;
- valorizzazione della progettualità d'Istituto e della professionalità a supporto dell'attività primaria di insegnamento e apprendimento;
- gestione efficace delle relazioni con l'utenza e con il territorio ai fini di un effettivo sistema formativo integrato.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Individuazione e nomina dell'Animatore Digitale

In data 20 Novembre 2015 il Prof. Muzzi Gregorio è stato nominato Animatore Digitale al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Il docente individuato è Funzione strumentale per la L'area della Comunicazione e Sito nell'Istituto Comprensivo a partire dall'anno scolastico 2015/2016 e quindi sta impostando un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola.

Team innovazione

Le meta-competenze:

- ✓ Progettazione, elaborazione e gestione di processi, progetti e interventi di innovazione nella Scuola;
- ✓ Valutazione de fabbisogni;
- ✓ Costruzioni di reti territoriali;
- ✓ Comunicazione e coinvolgimento della comunità scolastica e non;
- ✓ Gestione della comunicazione interna/esterna;
- ✓ Gestione della documentazione didattica (creare storico dei progetti, iniziative, etc.);
- ✓ Didattica e rete

Formazione degli insegnanti

Per quanto riguarda la Formazione metodologica e tecnologica dei docenti è stato svolto nell'anno 2015-2016 un Piano di Formazione in rete finanziato dalla Comunità Montana dei Castelli e dei Monti Prenestini con l'obiettivo di coordinare e sviluppare un piano di formazione dei Docenti delle scuole interessate all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. Tali Corsi dal Titolo "Includere Digitalmente" prevedono la formazione del personale scolastico differenziato per livelli:

- Livello I: Alfabetizzazione informatica.
- Livello II: Didattica mediante l'utilizzo della Lim .
- Livello III: L'uso delle nuove Tecnologie nella didattica. (Google for education e –moodleetc)
- Livello IV: Creazione e gestione siti web delle scuole, promozione di piattaforme per rendicontare gli esiti delle attività didattiche.

Al termine di tali corsi i DS della rete, anche in base agli esiti degli stessi, proporranno un nuovo Piano di Formazione che prevederà un coinvolgimento di tutti gli operatori della scuole.

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Nel progetto presentato dalla scuola sono stati previste aule potenziate dalla tecnologia e più precisamente:

- LIM in una sezione completa.
- LIM in altre 2 classi.

L'approvazione del progetto permetterebbe alla scuola di avere un buon numero di classi dotate di tecnologie multimediali per una didattica innovativa.

Acquisto di strumenti e materiali utilizzando fondi di istituto e finanziamenti privati.

Allegati

A. Atto di indirizzo

ALLEGATO A – ATTO DI INDIRIZZO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO

VIA TRE NOVEMBRE, 11 TEL 0695460081 FAX 0695461436

rmic8ab006@istruzione.it 00010 GALLICANO NEL LAZIO (ROMA) C.F. 9300854058

PROT.6371

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO IL DPR 275/1999, CHE DISCIPLINA L'AUTONOMIA SCOLASTICA VISTO IL D.L.VO N.165/2001

VISTA LA LEGGE N.107/2015

TENUTO CONTO

DELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO;

DEL PAI A.S. 2015/16;

DELLE CRITICITÀ E DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E CONSEGUENTE PIANO DI MIGLIORAMENTO);

DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE E DELLA REALTÀ TERRITORIALE IN CUI OPERA L'ISTITUTO SCOLASTICO.

PREMESSO

CHE LA FORMULAZIONE DELLA PRESENTE DIRETTIVA È COMPITO ATTRIBUITO AL DIRIGENTE SCOLASTICO DALLA LEGGE N.107/2015;

CHE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PREDISPONGONO, ENTRO IL MESE DI OTTOBRE PRECEDENTE IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO, IL PTOF;

CHE L'OBIETTIVO DEL DOCUMENTO È FORNIRE UNA CHIARA INDICAZIONE: SULLE MODALITÀ DI ELABORAZIONE, SU I CONTENUTI INDISPENSABILI, GLI OBIETTIVI STRATEGICI, LE PRIORITÀ, GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'IDENTITÀ DELL'ISTITUZIONE, CHE DEVONO TROVARE ADEGUATA ESPlicitAZIONE NEL PTOF, E SUGLI ADEMPIMENTI CHE IL CORPO DOCENTE È CHIAMATO AD ATTUARE;

CHE IL PTOF DEVE ESSERE ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI SULLA BASE DELLE LINEE DI INDIRIZZO FORNITE DAL D.S.;

CHE IL PIANO È APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO;

CHE ESSO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO ALLA VERIFICA DELL'USR PER ACCERTARNE LA COMPATIBILITÀ CON I LIMITI DI ORGANICO ASSEGNATO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA IL SEGUENTE ATTO D' INDIRIZZO

RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

IN ORDINE ALLE ATTIVITÀ E SCELTE DA REALIZZARE PER L'A.S. 2015/16:

RIDURRE LA PERCENTUALE DI ALUNNI COLLOCATI NELLE FASCE PIÙ BASSE DI VALUTAZIONE;

MIGLIORARE I RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA;

DIMINUIRE LA VARIANZA TRA LE CLASSI PARALLELE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

NELL'ELABORAZIONE DEL PTOF SI DOVRÀ, INOLTRE, TENER CONTO DELLE SEGUENTI FINALITÀ:

- GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO AGLI ALUNNI TENENDO CONTO DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI, SECONDO PRINCIPI DI EQUITÀ E PARI OPPORTUNITÀ;
- PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA NEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IN UN'OTTICA DI INCLUSIONE;

LE AZIONI DA PROMUOVERE:

AZIONE 1: AREA DEL CURRICOLO E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- MIGLIORARE IL LIVELLO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE.
- POTENZIARE LE STRATEGIE PER CONSOLIDARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE, IN PARTICOLARE LINGUE STRANIERE, ANCHE ATTRAVERSO IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI ESTERNE E LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE.
- COMPLETARE LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE CON LA DEFINIZIONE DI PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.
- SUPERARE LA DIMENSIONE TRASMISSIVA DELL'INSEGNAMENTO SVILUPPANDO: PROCESSI DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO COOPERATIVO, UNA DIDATTICA PER PROBLEMI, UNA DIDATTICA PER COMPETENZE E ORIENTANTE.
- PROMUOVERE IL LAVORO PER CLASSI APERTE E/O PER GRUPPI DI LIVELLO.
- ORGANIZZARE UNA DIDATTICA FLESSIBILE, FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLE RELAZIONI.

AZIONE 2: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

DEFINIZIONE DI AZIONI:

- DI RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ, DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ IN ALUNNI BES;
- DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE, OPERANDO UNA REALE PERSONALIZZAZIONE DEI CURRICOLI.

AZIONE 3 : CONTINUITA ' ED ORIENTAMENTO

- RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA.
- INTENSIFICARE LA PROGRAMMAZIONE COMUNE TRA I DIVERSI GRADI DI SCUOLA PER GLI ANNI PONTE.
- POTENZIARE I RAPPORTI CON LE SCUOLE SUPERIORI DI MAGGIORE DESTINAZIONE.

AZIONE 4: LA SCUOLA DIGITALE

- AMPLIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE, COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE ECONOMICHE D'ISTITUTO.
- FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULL'USO DELLE TECNOLOGIE E SULLO SVILUPPO DI PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI E LINGUAGGI DIGITALI.

AZIONE 5: SICUREZZA

- AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROCEDURE, DEI COMPORTAMENTI CORRETTI IN CASO DI EMERGENZA E DELLE TEMATICHE INERENTI LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.
- PREVEDERE PERCORSI DIDATTICI SPECIFICI PER GLI ALUNNI

AZIONE 7: FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE

- DEFINIZIONE DI PROPOSTE DI FORMAZIONE COLLEGATE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO, ALLE AREE DI PRIORITÀ.
- PUNTUALE RACCORDO CON LE RETI E CON IL TERRITORIO AL FINE DI OFFRIRE UNA PLURALITÀ DI PROPOSTE FORMATIVE.

ORGANICO POTENZIATO:

L'ORGANICO POTENZIATO SARÀ RICHiesto PER LE FINALITÀ PREVISTE NELLA LEGGE N.107/2015 E TENENDO CONTO, IN PARTICOLARE, DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV. L'ORGANICO POTENZIATO DOVRÀ FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDICATI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO. AL FINE DI GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO, NELLA GESTIONE DELLE ASSENZE, L'ORARIO DEL PERSONALE DOCENTE, IN ORGANICO POTENZIATO VERRÀ STRUTTURATO IN MODO DA GARANTIRE LA SOSTITUZIONE, PER UN BREVE PERIODO, DEI DOCENTI ASSENTI.

NEL PTOF VERRANNO DEFINITI ANCHE GLI AMBITI DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA.

LE FUNZIONI STRUMENTALI, I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, I COORDINATORI DI PLESSO, GLI EVENTUALI RESPONSABILI DI AREA E/O SETTORE, I RESPONSABILI DI PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA COSTITUIRANNO I PUNTI DI RACCORDO TRA L'AMBITO GESTIONALE E L'AMBITO DIDATTICO, AL FINE DI GARANTIRE LA PIENA ATTUAZIONE DEL PIANO.

IL PIANO DOVRÀ INCLUDERE:

- L'ATTO DI INDIRIZZO DEL DS;
- IL FABBISOGNO DI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA;
- IL FABBISOGNO ATA;
- IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (RIFERITO AL RAV);
- LA PUBBLICAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI.

POICHÉ UNA NUOVA NORMATIVA INTRODUCE IL PRESENTE ATTO D'INDIRIZZO, SI COMUNICA CHE LO STESSO POTREBBE ESSERE OGGETTO DI MODIFICA, INTEGRAZIONE O REVISIONE.

CONSIDERATO L'IMPEGNO A CUI IL COLLEGIO DEI DOCENTI È CHIAMATO PER ADEMPIERE ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE, MA CERTA DELLA COMPETENZA E COLLABORAZIONE FINORA DIMOSTRATE, IL DS RINGRAZIA I DOCENTI INVITANDOLI AD UNA ATTENTA ANALISI DEL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO IN MODO DA ASSUMERE DELIBERAZIONI CHE FAVORISCANO L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E L'IMPARZIALITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVA.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE DURANTE L' A.S. 2017/18

| Finalità |
|---|
| Attraverso l'organizzazione delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione, si vuole contribuire a: <ul style="list-style-type: none"> Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; Educare alla convivenza civile; Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale. |

| OBIETTIVI | MEZZI/MODALITÀ | COLLABORAZIONI | TEMPI |
|---|-------------------------------|--|----------------------|
| Contribuire all'arricchimento personale, cognitivo e culturale degli studenti | ✓ Cinema e teatro | Docenti accompagnatori e personale ATA | 1° Quadrimestre |
| | ✓ Uscite in orario scolastico | | 1° e 2° Quadrimestre |
| | ✓ Uscite intera giornata | | 2° Quadrimestre |
| | ✓ Campo scuola | | 2° Quadrimestre |

ATTIVITA' PREVISTE PER TUTTI I REFERENTI

- Interagire e collaborare con le Funzioni Strumentali delle altre aree, i Coordinatori e i referenti dei vari progetti;
- Preparare il piano preventivo delle attività da svolgere durante l'anno scolastico;
- Rendicontare periodicamente al Collegio dei Docenti relativamente al proprio operato;
- Redigere, al termine dell'anno scolastico, una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SINGOLI PLESSI ANNO SCOLASTICO 2017/2018

| USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA a.s.2017/2018 | | |
|---|--------------------------|------------------------------|
| | Periodo | Sezioni |
| Presepi di Natale (Palestrina-Castel San Pietro) | dicembre 2017 | A-B (Poli) A-E-F (Gallicano) |
| | gennaio 2018 | B-C (Gallicano) |
| Agriturismo L'Oca Bianca (Cave) | Fine maggio-inizi giugno | D-F |
| Azienda Agricola Grotta Campanile (Palestrina) | Fine maggio-inizi giugno | D-F-G (Gallicano) |
| Azienda Agricola Damigelli (Palestrina) | | |
| Teatro "Principe" (Palestrina) | 19-20 dic 2017 | A-B-C-E |
| Auditorium "Pier Luigi da Palestrina" | | |
| Teatro Caesar (San Vito) | | |
| Teatro a scuola | febbraio 2018 | Tutte le sez Gallicano |
| Uscite sul territorio | 8-13 febb 2018 | A-B (Poli) |
| Passion Horses (Palestrina) | Fine maggio inizi giugno | D-F-G (Gallicano) |
| Museo itinerante Castel San Pietro Romano | | |
| Castello di Lunghezza | | |
| Zoomarine (Pomezia) | Fine maggio-inizi giugno | B-C |
| Bioparco (Roma) | | |
| Stabilimenti Balneari (Ostia e dintorni) | Fine maggio inizi giugno | A-E |
| Lilliput (Nettuno) | | |
| Visita alla Biblioteca di Gallicano | gennaio-febbraio | B-C-E (Gallicano) |
| Visite librerie paesi limitrofi | | |
| Cinema Principe (Palestrina) | | |
| Cinema Ariston (Colleferro) | | |
| Cinema Giuseppetti (Tivoli) | | |

USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA GALLICANO
a.s. 2017/2018

| CLASSI | USCITE STABILITE | DESTINAZIONI |
|-----------|---|---|
| I A-B-C | Teatro Cinema Uscita mezza giornata Uscita intera giornata | <ul style="list-style-type: none"> ✓ 7/12/2017 visione film cinema Colferro ✓ 8/2/2018 Fattoria Latte Sano Roma (mezza giorn.) ✓ 14/5/2018 Zoo Marine Torvaianica |
| II A-B-C | Teatro Cinema Uscita mezza giornata Uscita intera giornata | <ul style="list-style-type: none"> ✓ 6/2/2018 Castello di Lunghezza Tivoli (mezza giorn) ✓ 7/12/2017 visione film cinema Colferro |
| III A-B-C | Teatro Cinema Uscita intera giornata | <ul style="list-style-type: none"> ✓ 19/12/2017 Teatro Sistina "Il regalo di Natale" ✓ 7/5/2018 "Archeoparco" Rocca Priora (intera giorn.) |
| IV A-B-C | Teatro Cinema Uscita mezza giornata Campo scuola tre giorni, due notti | <ul style="list-style-type: none"> ✓ 19/12/2017 Teatro Sistina "Il regalo di Natale" ✓ Periodo dal 15/5 al 30/5/2018 Campo scuola Emilia Romagna <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fabriano ➤ Grotte di Frasassi ➤ San Marino |
| V A-B-C-D | Teatro Cinema Uscita intera giornata | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aprile Reggia di Caserta (intera giornata) ✓ Marzo Osservatorio Rocca di Cave (mezza giornata) ✓ Novembre/dicembre progetto Fuori Classe Tivoli centro e Tivoli Villa Adriana (mezza giornata) |

**USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA POLI
a.s. 2017/2018**

| | Periodo | Classi |
|---|----------------|----------------------------------|
| Maneggio Passion Horses | 6-11-2017 | II A |
| Maneggio Passion Horses | 8-11-2017 | II B |
| Teatro San Raffaele e visita centro Roma | 04-12-2017 | III A-IV A_V A (intera giornata) |
| Teatro San Raffaele e visita centro Roma | 12-12-2017 | I A- IIA-II B |
| Mostra Hokusai presso Ara Pacis Roma | Gennaio | I A- IIA-II B (intera giornata) |
| Campo scuola Mentorella | Maggio | I A-IIA-IIB |
| Campo scuola Isola D' Elba | Maggio | IV A-V A |

**VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GALLICANO/POLI
a.s. 2017/2018**

| CLASSI | DESTINAZIONE |
|-----------------------|--|
| Classi prime | <p>Partecipazione a uno spettacolo cinematografico al "Giuseppetti" Tivoli (scuolabus- Novembre)</p> <p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale al "Teatro Caesar" San Vito (scuolabus – Dicembre)</p> <p>Partecipazione a un laboratorio scientifico presso il "Museo Naturalistico" di Capranica o attività simile di carattere scientifico (scuolabus-Aprile)</p> <p>Visita guidata di Villa Adriana o altro sito archeologico nel territorio(scuolabus Marzo)</p> <p>Visita al "Palazzo Senatorio" di Roma con il treno classe I H (Febbraio)</p> <p>"Gli Imperatori": visita teatralizzata al Foro Romano (mezza giorn. Bus Maggio), o in alternativa Laboratorio sulla carta a Subiaco o "Magici Castelli".</p> |
| Classi seconde | <p>Partecipazione a uno spettacolo cinematografico al "Giuseppetti" Tivoli (scuolabus- Dicembre)</p> <p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale al "Teatro Caesar" San Vito (scuolabus –Marzo)</p> <p>Visita laboratorio presso la libreria Mondadori di Roma Est (scuolabus Febbraio)</p> <p>Partecipazione a un laboratorio scientifico presso il Museo di Rocca di Cave o attività simile di carattere scientifico (scuolabus Novembre o Febbraio)</p> <p>Visita ai Fori Imperiali e al Colosseo ,Roma, classe 2 I (in treno –Marzo)</p> <p>Visita Roma Rinascimentale e Barocca con il treno 2 F</p> <p>Rafting nella Valle dell'Aniene e visita dei Monasteri Benedettini di Subiaco (intera giorn. bus Maggio)</p> |
| Classi terze | <p>Partecipazione a uno spettacolo cinematografico al "Giuseppetti" Tivoli (scuolabus- Dicembre)</p> <p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale al "Teatro Caesar" San Vito (scuolabus – Gennaio)</p> <p>Partecipazione a un laboratorio scientifico al Museo di Rocca di Papa e/o partecipazione all'open day dell'ESA di Frascati (Marzo)</p> <p>Visita di carattere artistico a Roma con il treno (Novembre)</p> <p>Eventuale campo scuola di tre giorni o in Piemonte o in Toscana o in Abruzzo; in alternativa visita guidata di un'intera giornata a Caserta e a San Leucio (Febbraio)</p> <p>Nel mese di Novembre, c'è l'eventualità che alcune o tutte le classi della S.S. di Gallicano partecipino alla manifestazione "I 400 corti" presso il Cinema Principe di Palestrina e dove c'è anche l'eventualità che le classi Prime partecipino allo spettacolo teatrale "Una notte al Museo" nel mese di dicembre</p> |